

A cento anni dalla conquista del Polo Sud

Bibliografia



Racconti di viaggio – Spedizioni polari

150 ans d'explorations : les archives de la Royal Geographical Society / [textes de Christina Dodwell... et al.] - Paris : Place des Victoires, 1998 – pp. 339

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB vi 910.4(09) CENT

Se plonger dans 150 ans d'explorations, c'est partir à l'aventure sur les traces de David Livingstone et des grands explorateurs anglais de la Royal Geographical Society. Née avec la photographie, dans les années 1830, cette prestigieuse société a constitué au fil du temps une collection de clichés unique au monde, dont les plus anciens remontent à 1860. Plus de 300 d'entre eux, parmi lesquels d'authentiques livres d'art, sont présentés dans cet ouvrage, sauvegardant la mémoire d'ethnies d'Afrique ou d'Océanie aujourd'hui menacées de disparition, *immortalisant des événements historiques tels que l'arrivée de Scott, dépité, au Pôle Sud après Amundsen en 1912* ou capturant pour la première fois des paysages (Amérique du Nord) et des villes (Istanbul, Le Caire, Rio de Janeiro) que le tourisme a banalisés.

Les commentaires, rédigés par des membres éminents de la Société comme le vainqueur de l'Everest, Edmund Hillary, racontent les grandes heures de l'exploration britannique. Un tour du monde enchanteur par sa beauté et sa diversité, qui fascinerà les passionnés d'expéditions. (Pascal de Rauglaudre)

Alla conquista del Polo Sud : il cuore dell'Antartico : storia della spedizione antartica inglese : [1907-1909] / E. H. Shackleton ; con introd. di Hugh Robert Mill e un resoconto del primo viaggio al Polo magnetico sud di T. W. Edg. David - Milano : Treves, 1909 – 2 vol.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BCB M 1385/1 e 1385/2

Shackleton (1874-1922) fu un esploratore britannico di origine irlandese. Nel 1901 prese parte alla spedizione di Scott al Polo Sud ma, colpito da scorbuto, fu costretto a rientrare precocemente in Inghilterra. La vista di quei luoghi segnò profonda-

mente Shackleton che, tra il 1907 ed il 1909, si imbarcò sulla "Nimrod" e condusse la sua prima spedizione antartica, ampiamente raccontata in quest'opera. I risultati conseguiti furono soddisfacenti: venne scalato per la prima volta il Monte Erebus, il vulcano attivo sull'isola di Ross e fu localizzato il polo sud magnetico. Prima edizione italiana pubblicata nello stesso anno dell'originale inglese.

Alla scoperta dell'Antartide [Videoregistrazione] : viaggio in barca a vela lungo le coste dell'ultimo paradiso / Steve Burns - [S.I.] : NGS, 1991 – VHS

LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura: BCL VHS 4504 C

Amundsen: l'uomo che sfidò i ghiacci / Anna [Azan] e Folco Quilici - Casale Monferrato : Piemme, 2000 – pp. 165 (Piemme Pocket)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB Iv 910.4(98) QUIL

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLA 18980 (Edizione 1998)

Viaggiatore a cavallo in America del Sud, Brasile ed Equador, venditore di tartarughe giganti catturate alle Galapagos, cercatore d'oro nello Yukon e proprietario di una miniera d'argento, infine misero frequentatore di dormitori a Chicago. Amundsen? No, si tratta del bisnonno garibaldino di Folco Quilici! E' curioso come spesso storie sorprendenti si nascondano dentro le pieghe di un libro che ci si aspetterebbe trattasse di tutt'altra cosa, in questo caso di uno dei più grandi esploratori dei ghiacci. Ma il ricordo di questo parente originale consente a Quilici di motivare il suo interesse fin dall'infanzia per le imprese dei grandi esploratori artici e antartici, e soprattutto l'attrazione per il grande norvegese, primo uomo a raggiungere il Polo Sud. Il giovane Roald, figlio di un costruttore e riparatore di imbarcazioni, vide nel mare lo scenario dove realizzare il primo dei suoi ambiziosi progetti d'esplorazione: quello nato dalla lettura di un volume sui viaggi polari del comandante della Marina britannica Sir John Franklin e che doveva consistere nel percorrere l'intera rotta marittima tra Atlantico e Pacifico lungo la costa settentrionale dell'America per aprire così il Passaggio a Nord-Ovest. Salpando nel giugno 1903 dal porto dell'allora Christiana (Oslo) a bordo della piccola baleniera Gjoa, Amundsen giungerà solo nell'agosto 1906 a Capo Wilsen, porta d'accesso al Pacifico. Erano trascorsi tre lunghi inverni durante i quali Amundsen venne a contatto con le popolazioni esquimesi dalle quali imparò le tecniche di caccia e pesca, l'abilità e la pazienza, tutte conoscenze che rappresentarono per il norvegese un'eredità importante per la riuscita di tutti i successivi viaggi d'esplorazione. Impegnato nel portare a termine lo scopo principale per cui la missione era stata finanziata dagli scienziati norvegesi con quarantamila sterline, la raccolta e la registrazione del più alto numero possibile di dati relativi al polo magnetico e alle condizioni meteorologiche e climatiche, Amundsen dimostrò fin da allora la capacità di affrontare le situazioni più avverse. Questa capacità, secondo Anna e Folco Quilici, proveniva sì dalla inesauribile volontà di raggiungere di volta in volta l'obiettivo ma anche e soprattutto dalla necessità di sfida, con se stesso innanzitutto, ma anche la gioia quasi sadica di Roald (così la definì proprio il fratello) di misurarsi anche con la morte pur di dimostrare la propria supremazia fisica. Verranno poi la conquista del Polo Sud del 14 dicembre 1911, storico epilogo della tragica competizione in cui perse la vita l'inglese Robert F. Scott, i sorvoli dell'artico e il volo transpolare a bordo del dirigibile Norge nel maggio 1926.

L'impresa polare diede ad Amundsen fama, successo e denaro cui seguirono però anni difficili che si risolsero in un continuo alternarsi di ammirazione e insofferenza, esaltazione e disinteresse per un personaggio riconosciuto da molti cinico e senza remore nel perseguire i propri scopi. La ricostruzione di tutti questi eventi della vita dell'esploratore norvegese si ritrova dunque tra le pagine scritte da Anna e Folco Quilici e nonostante l'assenza di un ampio respiro narrativo l'interesse del libro rimane, utile primo approccio al tema dell'esplorazione dei ghiacci e piacevole lettura per provare a comprendere il fascino esercitato dal Polo nei primi anni del XX secolo. (Infolibro)

Amundsen par lui même / traduit de l'anglais par Maurice Bec - Paris : Librairie Gallimard, 1931 – pp. 237

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: LGC SC 536

Autobiographie d'Amundsen dans laquelle il développe ses conceptions de l'exploration en général, et de l'exploration polaire en particulier. Il détaille également le différend qui l'a opposé à Nobile à l'occasion du voyage du Norge.

Antartide : ancora una leggenda / testo Gianni Caverzasio ; foto Romolo Nottaris - Lugano : ADV, 1993 – pp. 133

LO-Biblioteca cantonale. Ticinensia. Segnatura: BRLTB 719

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 919 CAVE 1

Il libro di un "avventura" ai confini del mondo, illustrato con le fotografie di Nottaris che "trasmettono le sensazioni provate in 25 giorni a 30 gradi sotto zero". In una natura dove i contrasti del bianco su bianco fanno particolarmente problematica l'arte del fotografare. Il testo di Caverzasio racconta delle emozioni di viaggio in questo immenso continente immerso nel ghiaccio e l'avventura della scalata del monte Vinson 5140 m., la cima più alta del continente Antartico.

Antartide : inferno e paradiso / Reinhold Messner ; [trad. dal tedesco di Umberto Gandini] - Milano : Garzanti, 1991 – pp. 443 (Memorie, documenti, biografie. Viaggi e avventure)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iv 910.4(99) MESS

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 6780

Reinhold Messner e un'altra delle sue straordinarie imprese: la traversata a piedi, senza alcun supporto tecnico, del continente antartico passando per il Polo Sud. L'esplorazione dell'estremo comporta questa volta un lungo, intenso viaggio (compiuto in cento giorni) di quasi 3.000 Km. nelle fredde terre polari con la compagna silenziosa dell'amico Arved Fuchs.

Antartide : perdersi e ritrovarsi alla fine del mondo /Tito Barbini - Firenze : Polistampa, 2008 – pp. 174 (Libro Verità ; 14)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iv 910.4(99) BARB

"Solo qui ho avuto la sensazione di perdersi completamente in un paesaggio dell'anima dove visione e sentimento non litigano tra loro. Davanti a me sfilano ancora le trasparenze delle acque, le ombre azzurre e inquietanti degli iceberg, le surreali forme della solitudine bianca, gli spettacoli di colori e luci che qualche imperscrutabile architetto della natura ha allestito per il nostro godimento... Ho sempre pensato che il paesaggio sia un fatto interiore, una dimensione dello spirito, spesso legata all'infanzia, magari segnata dall'apparenza di un ricordo. Sono convinto che questa sia la ragione per cui, tante volte, da adulti, un'inevitabile delusione aspetta chi prova a ritrovare nel paesaggio reale i suoi ricordi del passato. In Antartide la natura si riappropria completamente del suo tempo e lo lascia scorrere a modo suo: lentamente ma incessantemente, segnato solo dal variare delle forme che compongono e ricompongono i paesaggi.

Presto dovrò arrendermi di nuovo a questo mondo quale lo abbiamo voluto, in fondo, anche tutti noi. Però l'Antartide, lo so, continuerà ad abitarmi dentro". (Tito Barbini)

Antartide : un'estate al polo sud /Christophe Verdier - Torino : EDT, 2006 – pp. 75 (I carnet di viaggio)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 919.9 VERD

L'artista Christophe Verdier interpreta in modo personale una spedizione scientifica in Antartide, presentando con emozione le immagini vivide delle basi dove i ricercatori svolgono le attività in condizioni estreme. La luce, il ghiaccio raccontano i colori di una terra che si rivela sorprendente all'occhio del pittore.

Artide e Antartide – [S.I.]: Logos Video Entertainment, 1997 - VHS

LO-Biblioteca cantonale . VHS in magazzino – Segnatura: BCL VHS 7771 C

Artide e Antartide : la grande sfida dei poli /Bertrand Imbert ; [ed. italiana a cura di Martine Buysschaert ; trad.: Carlo Montrésor] - [Milano] : Electa/Gallimard, cop. 1993 – pp. 200 (Universale Electa-Gallimard ; 30. Viaggi e scoperte)

BZ-Biblioteca cantonale. Consultazione. Segnatura:BCB 03 UNIV 30

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 11594

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 910 IMBE

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 919 IMBE

Bertrand Imbert et Claude Lorius nous racontent quatre siècles de défis et d'aventures polaires. Au XVI^e siècle, les grandes nations maritimes - France, Angleterre et Hollande - explorent les eaux du grand Nord pour découvrir de nouvelles routes vers l'Orient. Au cours des siècles suivants, des hommes d'exception : Barents, Bellingshausen, Nansen ou Franklin se lancent à l'assaut des pôles. Autant de périples qui préparent les succès de Dumont d'Urville, posant le pied en Antarctique en 1840, de Peary et Cook, s'affrontant en 1909 pour conquérir le pôle Nord, ou d'Amundsen, le premier à atteindre le pôle Sud en 1911. Au XX^e siècle, les programmes d'exploration deviennent scientifiques. Les pôles constituent un observatoire privilégié pour l'étude de phénomènes atmosphériques, géologiques, biologiques. L'Année polaire internationale organisée en 2007-2008 veut montrer les liens entre ces régions et le système climatique mondial, pour sensibiliser un large public. (Eve-ne.fr)

Cook's Voyages of Discovery / James Cook ; edited by John Barrow - Edinburgh : Adam and Charles Black, 1865 – pp. 417

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC A 5914

Dall'uno all'altro Polo / V. Beonio-Brocchieri - Milano : Hoepli, 1934 – 1 vol.

BZ-Biblioteca cantonale. xxx. Segnatura:BCB 62 E 32

Opera che raccoglie il diario dei viaggi in Artide, in Antartide ed attorno all'equatore. Con foto in b/n

Deserto di ghiaccio : la storia dell'esplorazione artica / Fergus Fleming. – Roma: Carocci, 2006 (Quality Paperbacks, 164)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iv 9104(268) FLEM

La storia dell'esplorazione del grande Nord è la storia di una competizione di individui - sciatori norvegesi, aristocratici italiani, gentlemen britannici in tweed e svedesi alla guida di palloni aerostatici - che si diressero a nord per raggiungere, senza successo, l'ultima meta. E' la storia di una sfida tra paesi per la conquista della supremazia tecnica all'alba della rivoluzione industriale. E' la storia del mito e del fascino dell'inaccessibilità violati per la prima volta soltanto nel 1926 da una spedizione italo-norvegese guidata da Umberto Nobile e da Roald Amundsen. Una storia lunga quasi un secolo che Fergus Fleming racconta con grande forza narrativa e ironia, utilizzando informazioni ricavate da carte e archivi mai consultati prima.

Diari antartici : quattro esplorazioni verso il punto estremo / Robert Falcon Scott, Ernest Shackleton, Edward Adrian Wilson ; trad. di Amilcare Carpi de Resmini ; con i contributi di Ettore Mo, Laura Genoni e Filippo Tuena - Roma : Nutrimenti, 2010 – pp. 366 (Tusitala ; 2)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iv 910.4(99) DIARI

Dopo aver letto i diari d'esplorazione di questo libro, forse il lettore avrà più chiaro l'obiettivo di quell'andare apparentemente senza senso che conduce al punto estremo focalizzato al centro del continente antartico e che, al contrario di ogni altra esplorazione, non è rivolto a un luogo geografico significativo (una vetta, una foce, una sorgente, un'isola). Il punto inseguito dagli esploratori antartici è semplicemente un luogo geometrico, un punto originato dalla forma sferica della Terra e dalla cartografia. Ma è anche uno dei dati di un problema di fisica. L'altro dato, necessario per risolvere il problema, è stabilito dalla resistenza degli uomini che cercano di raggiungere quel punto. Il primo viaggio di Scott è aleatorio, sembra più il lancio di un sasso verso il cielo, per fornire dati significativi. La spedizione di Shackleton ha spostato in avanti la tensione di quell'elastico e s'è fermata a 97 miglia dall'obiettivo. Le difficoltà sopraggiunte durante il viaggio di ritorno hanno dato ragione all'esploratore che, effettivamente, aveva misurato bene le capacità e la resistenza umane. Sarebbe toccato a Scott valutare di persona quanto difficile era percorrere quelle ulteriori 97 miglia. L'ultima spedizione di Scott - qui documentata dal diario di Wilson racconta quel che Shackleton ha pensato non dovesse essere vissuto. Racconta quel che c'è oltre il limite delle capacità umane. (bol.it)

Dizionario degli esploratori e delle scoperte geografiche / Silvio Zavatti - Milano : Feltrinelli, 1967 – pp. 360

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB vi 910.4(03) ZAVA

Prezioso repertorio alfabetico, varie centinaia di schede biografiche illustrate con 25 cartine.

Endurance : l'incredibile viaggio di Shackleton al Polo Sud / Alfred Lansing ; con una nota di Marco Preti - Milano : Corbaccio, 1999 – pp. 299 (Exploits)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 8526

Nell'agosto del 1914 il famoso esploratore Sir Ernest Shackleton e un equipaggio di 27 persone salpò per l'Antartide. Lo scopo dell'Imperiale Spedizione Transantartica era di attraversare via terra il Continente Antartico da ovest a est. A sole 80 miglia dalla destinazione la nave, l'Endurance, rimase intrappolata nei ghiacci del mare di Weddell. I partecipanti alla spedizione rimasero bloccati per 21 mesi durante i quali diedero prova di grande coraggio e incredibile resistenza e alla fine riuscirono a salvarsi tutti dopo un'incredibile odissea. (Alice)

Esplorazioni polari artiche. / Ettore Fabietti – Torino: [s.n.], 1928 – 1 vol.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC SLI 688

Indice dei capitoli: I. La vita nelle regioni artiche; II. Le prime esplorazioni inglesi (1498-1556); III. Da Frobisher a Hudson (1576-1611); IV. Baffin, Bering, Phipps, Nelson, (1611-1743); V. La meta polare (1773-1807); VI. Ross e Parry (1818); VII. Spedizioni combinate per terra e per mare (1819-33); VIII. Il capitano Franklin (1845-1850); IX. La scoperta dei naufraghi (1850-60); X. L'illusione del mare libero (1850-1855); XI. Il capitano Hall (1860-69); XII. La spedizione del "Polaris" (1870-71); XIII. Da Washington al Nord della Groenlandia (1871); XIV. Da Disco alla Baia Thanksgod (1871); XV. Morte del capitano Hall (1871); XVI. La tempesta intorno al "Polaris" (1871-72); XVII. L'incontro con la "Tigresse" (1872-73); XVIII. La campagna del capitano Markham (1873); XIX. Allestimento della Spedizione Nares (1875-76); XX. La crociera della "Pandora" (1875-76); XXI. Da Disco alla Baia della "Discovery" (1875); XXII. Il mare eternamente ghiacciato (1875); XXIII. Lo svernamento (1875); XXIV. L'assalto al Polo (1875-76); XXV. I drammi delle slitte (1875-76); XXVI. Il ritorno (1876); XXVII. Ultimo quarto del secolo XIX; XXVIII. La spedizione del Duca degli Abruzzi; XXIX. La spedizione con le slitte; XXX. Più vicino al Polo; XXXI. Il ritorno alla base; XXXII. Continua l'odissea del ritorno alla base; XXXIII. Ritorno in patria

Esplorazioni polari: 1773-1938. / Nino Bussoli – Milano: Bompiani, 1942 – pp. 210

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 038 G 50

Interessante volume del 1942, la storia delle esplorazioni polari dal 1773 al 1938 scritto da Nino Bussoli. Tra gli argomenti trattati: tragedia di Hudson; imprese dei balenieri; Siberia e la spedizione russa; spedizione Franklin; avventura della Tegetthoff; passaggio del Nord-Est; Nansen; Andree e il primo viaggio aereo; attacco alla Groenlandia; Mylius Erichsen; sacrificio

di Mylius Erichsen; Dott. Cook; Stefansson; ; Il Norge e l'Italia sul Polo. All'interno sono presenti numerose planches fuori testo che mostrano paesaggi del Polo Nord ed esploratori.

Fridtjof Nansen / Tim Greve ; trad. de l'allemand par Claire Camperio-Tixier- Lausanne : Fondation Jean Monnet pour l'Europe : Centre de recherches européennes, 1989 – pp. 82 (Publications du Centre de recherches européennes. 1, Histoire, précurseurs et promoteurs de l'union de l'Europe) LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC COLL 124 F 156

Fridtjof Nansen / Jon Sörensen - Verona : [s.n.], 1941 – 1 vol. LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SLI 1379

Ghiaccio : la spedizione della nave Endurance al Polo Sud, storia di una leggendaria avventura ai confini del mondo / Ernest Shackleton ; [trad. di Isabella Blum... et al.] - Milano : Rizzoli, 1999 – pp. 370

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM 820-3 SHAC

... Ghiaccio, scritto dallo stesso Shackleton due anni dopo la salvezza, è la ricostruzione minuziosa dell'avventura dell'Endurance e mantiene lo stile e il fascino del diario che, come Shackleton, molti altri membri dell'equipaggio tenevano giorno dopo giorno. Contiene, tra il resto, il resoconto dettagliato di quanto occorre all'equipaggio della seconda nave della spedizione, l'Aurora, a cui era affidato l'incarico di sbarcare sul lato opposto del continente, preparare i depositi di viveri per la seconda parte della traversata via terra e accogliere gli uomini all'arrivo. Endurance di Alfred Lansing, pubblicato negli Stati Uniti nel 1959, è il risultato di un lungo lavoro di studio sui diari e sul materiale recuperato, nonché di molte ore di interviste ai membri della spedizione. Contiene alcune delle fotografie scattate da Frank Hurley, e una cartina riporta la traccia del lungo vagabondare degli uomini sui ghiacci e sul mare (sia le fotografie sia la carta sono assenti, purtroppo, in Ghiaccio) ... (L'Indice)

Gli archivi della Royal Geographical Society : un secolo di esplorazioni e fotografie / [testi di John Hemming... et al. ; trad.: Stefano Baldi] - Novara : Istituto geografico De Agostini, 1997 – pp. 338

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLC 261

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 77 ARC

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 910.4 ARCH

Il volume Gli archivi della Royal Geographical Society presenta un'interessante selezione di materiali raccolti durante le spedizioni dei piu' famosi esploratori,

Gli esploratori: le avventure più drammatiche e più misteriose nella storia della scoperta della terra. / di Mario Monti - Milano : Longanesi & C., 1965 – pp. 277

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 26451

Gli esploratori / testo di Rupert Matthews ; [trad. e red.: Orietta Canna] - Novara : Istituto geografico De Agostini, 1992 – pp. 64

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 910 MAT

Una storia che comincia dalle prime spedizioni di cui si ha memoria, nel 4000a.C., fino alle missioni spaziali, raccontata individuandone le tappe fondamentali: i remoti viaggi dei Vichinghi verso il Nordamerica, la favolosa via della Seta, la circumnavigazione dell'Africa da parte di Vasco de Gama, fino alle missioni spaziali.. (Feltrinelli.it)

Grande sfida per il Polo Sud [Videoregistrazione] / John Gau - [S.I.] : NGS, 1987 – 1

videocassetta 60 m. LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura:BCL VHS 1241 C

La grande sfida per il polo sud: una spedizione ripercorre con sci e cani da slitta lo storico itinerario di Amudsen,

Histoire abrégée des premier, second et troisième voyages, autour du monde, par Cook ; mise à la portée de tout le mond par Bérenger - Basle : chez J.J. Thusneysen, 1795 – 3 vol.

LU-Biblioteca cantonale. Libro antico. Segnatura:LGC 54 I 21 / 22 / 23

Iceberg e mari australi / Gérard Janichon ; [trad. di Gianni Botassis] - Milano : Mursia, 1998 – pp. 155 (Biblioteca del mare. Quelli di Capo Horn ; 3) (Damien / Gérard Janichon)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 8244

Due mitici ragazzi girano il mondo sul Damien, costruito da loro. Questo è il secondo libro, parla del sogno di raggiungere l'Antartide in vela. Si avvicinano incontrando isole dove gli uomini hanno piccole rappresentanze di soli scienziati. Difficoltà immani, prove psicologiche davvero incredibili, ci insegnano qualcosa di importante sui veri limiti dell'uomo. (Cabinamari-naio.com)

I diari del Polo / Robert Falcon Scott ; pref. di Filippo Tuena ; trad. e postfaz. di Davide Sapienza - Milano : Carte scoperte, 2009 – pp. 197 (Collana Storie)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 910.4(211) SCOTT

Questa è la prima traduzione moderna dei taccuini che Robert Falcon Scott portò con sé durante l'estenuante marcia verso il Polo sud. Arrivato al centro del continente antartico il 17 gennaio 1912, scopri che Roald Amundsen lo aveva preceduto di appena cinque settimane. Sfinita e soprattutto delusa, la spedizione intraprese la via del ritorno che si concluse con la tragica morte dei suoi componenti. Queste pagine raccontano, giorno per giorno, cinque mesi di marcia, aspirazioni, speranze e poi amarezze, dolori, catastrofi. L'annotazione dettagliata delle condizioni climatiche, delle difficoltà del percorso tra i ghiacci, il rapporto con i pony e le problematiche tecniche, sono il resoconto di un'esplorazione che ha assunto i toni di una mitologia moderna. E, al procedere verso la meta, si affianca sempre più inquietante un'analisi spietata della fragilità della condizione umana. Trovati accanto al suo corpo, i diari di Scott testimoniano una vicenda ai limiti estremi, geografici e psicologici. Scavano nel profondo dell'animo indagando territori che non si lasciano svelare. (Alice)

I grandi esploratori / Lidia Marzotto ; ill. di Piero Cattaneo - Milano : Mondadori, 1984 – pp. 76
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 910 MAR (libri per ragazzi)

Il peggior viaggio del mondo : la spedizione antartica di Scott nella straordinaria testimonianza di un sopravvissuto / Apsley Cherry-Garrard - Milano : Rizzoli, 2004 – pp. 775

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iv 910.4(269) CHER

La storia del tentativo dell'inglese Robert F. Scott di raggiungere per primo il Polo Sud. Il 17 gennaio 1912, Scott giunse alla meta, ma con un ritardo di 33 giorni sul norvegese Roald Amundsen e trovò la morte sulla via del ritorno. Cherry-Garrard era uno dei membri della spedizione di soccorso che recuperò i corpi congelati di Scott e dei tre compagni che avevano condiviso il suo destino; in precedenza, con due di loro aveva compiuto una folle deviazione nel buio dell'inverno antartico, a sessanta gradi sotto zero, per studiare i pinguini imperatore. Il suo resoconto, arricchito da notazioni naturalistiche, pagine di diario e testimonianze degli altri partecipanti, restituisce intatto il pathos dell'avventura estrema. (Alice)

Unico romanzo di Poe, scritto nel 1837 sull'onda dell'interesse suscitato dalle grandi spedizioni antartiche, la storia di Gordon Pym unisce le suggestioni classiche dell'avventura della grande tradizione letteraria marinaresca ai deliri inquieti di una fantasia "decadente". In una prosa che pagina dopo pagina si fa più febbricitante, i motivi classici del genere - ammutinamenti, tempeste, naufragi, isole misteriose - vengono contaminati da una vena di orrore che rende il viaggio del protagonista una terribile discesa agli inferi e la lotta per la vita una vera iniziazione alla morte. Le peripezie del giovane Arthur Gordon Pym altro non rappresentano se non il viaggio di Edgar Allan Poe nell'antro tenebroso della sua anima. Non è difficile capire dunque perché grandissimi scrittori di mare come Stevenson, Melville, Conrad e Verne si siano lasciati profondamente suggestionare da questo romanzo, considerato uno dei momenti più alti della letteratura fantastica moderna. (Alice)

I passati viaggi antartici e l'ideata spedizione italiana / Cristoforo Negri - Roma : Tip. Barbera, 1880 – pp. 48

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC 64 N 12/10

I viaggi del capitano James Cook / Silvio Zavatti - Milano : Schwarz, [ca 1970] – pp. 210

LO-Biblioteca cantonale. xxx. Segnatura:BRLA 6408 P

I viaggi di Cook / Piero Ventura & Gian Paolo Ceserani - Milano : Mondadori, 1978 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 910 VEN (Edizione 1989)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 910 VEN

James Cook oder Dreimal um die Erde / M. Meissner - Stuttgart : [s.n.], [s.a.] – 1 vol.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SLT 3560

La conquista dei Poli [Videoregistrazione]: i grandi esploratori / diretto da Sueann Fincke - [S.I.] : Cinehollywood, 2004 – 1 DVD

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 4925 C

La conquista del polo sud : la spedizione norvegese del "Fram" verso il polo australe 1910-1912 / Roald Amundsen ; traduzione italiana dal norvegese, illustrata da 8 tavole a colori, da quadri ad olio del prof. W. L. Lehrmann - Milano : Fratelli Treves, 1913 – 2 vol.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC 45 M 23 e 24

Amundsen (Borge, 1872 - Mare Glaciale Artico, 1928) fu famoso esploratore norvegese delle regioni polari, artiche ed antartiche. Condusse la prima spedizione al Polo Sud nel 1911-1912 a bordo del "Fram" e raggiunse la meta il 14 dicembre 1911, ovvero 35 giorni prima della spedizione guidata da Robert Falcon Scott. E' questa la prima e l'unica traduzione italiana autorizzata.

La corrida delle balene / Cesco Tomaselli - Milano : A. Mondadori, 1938 – pp. 208

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC 038 G 48

Quando nel 1938 Cesco Tomaselli, uno degli inviati di punta del "Corriere della Sera", venne chiamato nell'ufficio del suo direttore, certo non immaginava che stava per cominciare un'avventura umana e professionale indimenticabile. Un lungo viaggio verso l'Antartide, dove mai prima di allora si era spinto un italiano, a bordo della baleniera norvegese "Anglo-Norse", per scoprire e vivere la caccia al più grande animale vivente. Un'impresa raccontata in una testimonianza straordinaria, in un reportage serrato e di sorprendente attualità. (Libriefilm.com)

La fine di Atlantide : nuove luci su un'antica leggenda / J. V. Luce ; trad. di C. Balducci - Roma : Newton Compton, 1985 – pp. 190 (Paperbacks Civiltà Scomparse ; 3)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 001.9 LUCE

La perdita di Atlantide è tutt'altro che un mito leggendario. È realmente esistita e, in seguito alle conseguenze catastrofiche dovute allo spostamento della crosta terrestre, giace da 12.000 anni sotto i ghiacci dell'Antartide. Seguendo le tracce del continente perduto fin da antichissimi documenti che risalgono a molti secoli prima di Cristo, e confrontando le testimonianze storiche con le teorie più aggiornate, la ricerca dei Flem-Ath garantisce sostegno scientifico al più fascinoso dei sogni. (Alice)

Le esplorazioni polari del secolo XIX. / Luigi Hugues - Milano : Ulrico Hoepli, 1901 – pp. 373

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BCB M 1307 LU-Biblioteca Salita dei Frati. Fondo antico. Segnatura:BSF 67 Fa 26

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BCB M 1307

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC 14 E 37

LU-Biblioteca Salita dei Frati. Fondo antico. Segnatura:BSF 67 Fa 26

Ottima monografia molto documentata sulle esploraz. polari dell'800 che riguardano anche, ovviamente in misura minore, l'Antartide.

Le esplorazioni polari : storia delle esplorazioni artiche e antartiche negli ultimi sessantacinque anni / Paolo Gobetti. – Milano : Schwarz , 1959 (Collana di storia e cultura, 15)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 23308

L'esplorazione dell'Antartide : storia di un continente / Silvio Zavatti - Milano : Mursia, 1958 – pp. 370 (La conquista della terra ; 1)

ME-Accademia di architettura. Fondo Gubler - Magazzino. Segnatura:AAM FJG 910.400 Zava

Le géant austral. – in „Animan“, n. 113/98 décembre 2002-janvier 2003 –

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 682

LO-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BRLPB 147

Abstract: Incertitudes climatiques, enjeux internationaux, l'Antarctique est un géant sous influence. Les scientifiques y ont installé leurs bases, et des touristes s'y aventurent, de plus en plus nombreux. Le Grand Blanc est magique, même par 40° de gîte dans le passage de Drake

Le grand défi des pôles. / Bertrand Imbert et Claude Lorius – Paris: Gallimard, 2006 – pp. 159

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 919 IMBE

Bertrand Imbert et Claude Lorius nous racontent quatre siècles de défis et d'aventures polaires. Au XVI^e siècle, les grandes nations maritimes - France, Angleterre et Hollande - explorent les eaux du grand Nord pour découvrir de nouvelles routes vers l'Orient. Au cours des siècles suivants, des hommes d'exception : Barents, Bellingshausen, Nansen ou Franklin se lancent à l'assaut des pôles. Autant de périple qui préparent les succès de Dumont d'Urville, posant le pied en Antarctique en

1840, de Peary et Cook, s'affrontant en 1909 pour conquérir le pôle Nord, ou d'Amundsen, le premier à atteindre le pôle Sud en 1911. Au XXe siècle, les programmes d'exploration deviennent scientifiques. Les pôles constituent un observatoire privilégié pour l'étude de phénomènes atmosphériques, géologiques, biologiques. L'Année polaire internationale organisée en 2007-2008 veut montrer les liens entre ces régions et le système climatique mondial, pour sensibiliser un large public. (Eve-ne)

Les grands explorateurs / sous la dir. de Nadeije Laneyrie-Dagen - Paris : Larousse, 1996 – pp. 312
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB vi 910.4 GRAN

..Le livre raconte « la conquête du monde », de... 70 000 av. J.-C. jusqu'au 15e siècle avec quelques jalons : l'homme de Cro-Magnon, Hérodote, Alexandre, les navigateurs chinois, les géographes arabes, les Vikings, Marco Polo. Mais l'éditeur a glissé toute une brassée d'aventuriers comme Néarque sur l'Indus, Pythéas à la découverte de l'Angleterre, Ptolémée II explorant le Soudan, Julius Matemus franchissant le Sahara, Erik le Rouge vers l'Amérique, Ibn Djubayr dans la Sicile normande, Guillaume de Robrouck chez les Mongols, Eustache Delafosse face aux Portugais ou Pero de Covilha, ambassadeur chez le Négus... « L'invention du monde » est la deuxième étape du livre qui balise les 16e et 17e siècles de Christophe Colomb à Vitus Béring, en passant par les explorations de Cabral, Vespucci, Cortès, Cartier, Raleigh. Viennent ensuite les savants et les explorateurs, centrés sur les 18e et 19e siècles avec Bougainville, Cook, Humboldt, Darwin, Livingstone, Savorgnan de Brazza et une bande d'aventuriers-chercheurs moins connus comme Anson et Byron, Pigneau de Behaine en Cochinchine, Mungo Park, Frédéric Caillaud, John Eyre à travers le désert australien, Huc et Gabet à Lhassa, Doudart de Lagrée sur le Mékong ou Prjevalski en Asie centrale. S'ouvrira alors l'ère des conquêtes extrêmes, celle des pôles, des déserts et des fonds marins avec les Nansen, Shackleton, Alexandra David-Néel, Paul-Emile Victor ou Théodore Monod, et les moins connus comme Mary Kingsley en Afrique noire, Albert Ier sur les océans, les Roerich sur les pistes d'Asie centrale, Michel Leiris ou Wilfred Thesiger jusqu'à Jean Malaurie, tous attirés par les derniers recoins de la planète (abîmes, cratères, fonds marins et pics montagneux), leurs paysages sidérants et les derniers peuplements encore peu connus. Aujourd'hui, l'exploration ressemble plus à la conquête de frontières nouvelles toujours repoussées, dans l'espace, de Gagarine à Mir, des sondes comme Voyager frôlant Neptune jusqu'aux puissants télescopes comme Cassini-Huygens tournés vers Saturne. (cafégeo.net)

Le regioni polari antartiche e la spedizione Italiana progettata dal tenente G. Bove / F. Cardon - Roma : Tip. Civelli, 1880 – pp. 35
BZ-Archivio di Stato. Magazzino. Segnatura:ASB 4724

Letzte Fahrt / Kapitän Scott - Leipzig : [s.n.], 1919 – 1 vol.
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SLT 2070

National geographic : 100 ans d'aventure et de découverte / C.D.B. Bryan - Paris : Nathan, cop. 1988 – pp. 483
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB vi 910.4(09) BRYA
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 910.4 BRYAN (In italiano 1988)

Navigazioni di Cook pel grande oceano e intorno al globo : per servire d'introduzione alla Raccolta de' viaggi più interessanti eseguiti dopo quel celebre navigatore nelle varie parti del mondo / James Cook - Milano : Sonzogno, 1816-1817 - 7 vol. (212; 334; 286; 318; 393; 305; 286 p.)
LU-Biblioteca Salita dei Frati. Fondo antico. Segnatura:BSF 69 Da 8 / 9 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14

Nel regno della tormenta : [un uomo solo nei ghiacci dell'Antartide] / Lennard Bickel - Torino : CDA & Vivalda, 2008 – pp. 193 (Le tracce ; 64)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lv 910.4(99) BICK
Il libro racconta quella che Edmund Hillary definì la più incredibile storia di sopravvivenza individuale nell'esplorazione polare. Ne fu protagonista l'australiano Douglas Mawson, comandante della Australasian Antarctic Expedition (1911-1913), che aveva lo scopo di esplorare territori ignoti e di compiere una serie di esperimenti e rilevamenti scientifici sul continente antartico. Una piccola squadra di tre persone era partita in direzione sud est da Capo Adare, ma dopo un mese di cammino uno dei tre uomini precipitò in un crepaccio con quasi tutti i viveri, la tenda, gran parte dei cani e dell'attrezzatura; un altro morì di malattia e sfinimento. Mawson, rimasto solo, riuscì a rimanere in vita, nonostante la mancanza di viveri e la lotta quotidiana contro le incessanti bufere antartiche, e a rientrare fortunatamente al campo, gravemente debilitato e allo stremo delle forze. (Alice)

Oltre il limite : Polo Nord, Everest, Polo Sud : le grandi avventure ai tre poli della terra / Reinhold Messner – Novara: de Agostini, 1997

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLB 1741

I libri dell'ultimo Messner danno spazio alle riflessioni suscitate dalla straordinaria esperienza umana e hanno il significato di rivelare il senso vero della scelta dello scalatore: la sfida a se stesso, la scalata alla vetta interiore. Non è senza significato l'insistenza delle citazioni di Nietzsche, per avvalorare l'immagine di un uomo che ha misurato se stesso correndo il rischio del non ritorno. (Alice)

Orizzonte mobile / Daniele Del Giudice - Torino : Einaudi, 2009 – pp. 140 BZ-Biblioteca cantonale.

Lettura. Segnatura:BCB lai 850"19" DELG 6

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "20/2" DELG/Oriz

Mentre narra la propria spedizione antartica, Daniele Del Giudice ripercorre i taccuini di quelle coraggiose spedizioni altrimenti sconosciute ai più, con naufragi, navi imprigionate mesi e mesi tra i ghiacci, equipaggi indomiti, marinai sull'orlo della disperazione o annientati dalla follia: sono gli ultimi veri racconti d'avventura, che hanno fissato il mito e la memoria di questa Terra Incognita. Con un lavoro di intarsio, al confine tra vita e letteratura, l'autore ricostruisce una "iperspedizione" che collega fra loro episodi di viaggi storicamente realizzati, ripercorrendoli sui sentieri del mondo e su quelli della scrittura. Giocando sulla diversità delle prospettive e delle voci, ci offre un "orizzonte mobile" nello spazio e nel tempo ma stabile e duraturo nei sentimenti che suscita. Un viaggio fuori dal tempo, dentro un paesaggio ipnotico e indifferente all'uomo, di sublime bellezza: dal giallo ocra delle pampas ai ghiacciai che colano in acqua, tra cime rocciose, nevi eterne e precipizi. Davanti agli occhi, un orizzonte di ghiaccio e luce, sempre sfuggibile. Sono luoghi, storie, giorni, anni, ere geologiche che resistono alla prospettiva lineare del semplice raccontare. Una millenaria geometria naturale che ogni cosa stratifica, ogni memoria cristallizza. Un mondo simultaneo di cui questo libro è il canto. (Alice)

Papà in Antartide / Silvia Vecchini, Antonio Vincenti - Spello : Edizionicorsare, 2009 – pp. 31 LO-Alta scuola pedagogica. Segnatura:asp R VECC

"Papà è partito per l'Antartide. Così per tanti mesi, quanto dura ogni spedizione, ogni sera mi faccio raccontare dalla mamma cose buffe sull'Antartide, sul papà che sembra un astronauta, sui pinguini e sulle foche. Soprattutto mi piace che io e la mamma, prima di dormire, ci sediamo davanti al computer e gli scriviamo, leggiamo le sue notizie e guardiamo le fotografie. Certo mi dispiace che il mio papà debba stare via per tanti mesi, ma il suo lavoro è molto importante e il posto dove si trova è davvero fantastico!". Età di lettura: da 4 anni. (Alice)

Polo Sud 2000 : cinque donne alla ricerca di un'avventura / Caroline Hamilton ; introd. del Principe Carlo d'Inghilterra ; trad. di Tilde Riva - Milano : Bompiani, 2001 – pp. 329 (Bompiani overlook)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 10429

Il 24 gennaio 2000, Caroline Hamilton, Ann Daniels, Pom Oliver, Rosie Stancer e Zoe Hudson toccarono il Polo Sud dopo aver raggiunto il Polo Nord nel 1997. La prima spedizione tutta al femminile ad aver compiuto tale impresa.

Scott, l'eroe dei ghiacci : la pagina più tragica e affascinante della grande corsa all'Antartide / Diana Preston ; [trad.: Carla Lazzari] - Milano : Mondadori, 2000 – pp. 328 (Le scie)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iv 910.4(99) PRES

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 21989

Il libro narra la fine eroica e tragica di una delle figure più affascinanti della grande e pionieristica corsa al Polo Sud a cavallo tra fine Ottocento e Novecento. I cadaveri del capitano Scott e dei suoi compagni furono ritrovati il 12 novembre 1912 a pochi chilometri dalla base antartica che avrebbe potuto salvarli dalla fame e dal congelamento. Attraverso i diari e la corrispondenza dei protagonisti, l'autrice ricostruisce la storia della spedizione britannica in Antartide. Scandaglia le personalità di Scott, racconta l'apparente casualità con cui divenne un grande esploratore, mostra i suoi limiti psicologici e la sua scarsa attitudine al comando. (Alice)

South - Sir Ernest Shackleton's glorious epic of the Antarctic [Videoregistrazione] /

photographed by Frank Hurley - [London] : bfi video, [2002] - 1 DVD-Video (80 min.; 45 min. extra features) : black and white and tinted, silent with original music by Neil Brand

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL G 919.8904 HUR SOU

Extras: Scene index; Shackleton's Funeral; On The High Seas (Footage from his last expedition: Southward on the Quest); Recently Discovered Footage - The Ross Sea Party, with commentary by Kelly Tyler; Additional footage from South; Shackleton Speaks; Stills Gallery; Map of the Expedition, with narrative by Kelly Tyler

In his stunning documentary, Australian photographer, filmmaker, and adventurer Frank Hurley captures the astonishing true story of Sir Ernest Shackleton's ill-fated two-year Antarctic expedition aboard the ship, the Endurance. In July 1914, Shackleton and his 28-man crew (including Hurley) sailed from England for Antarctica, hoping to be the first explorers to cross the continent. However, 80 miles from land, the Endurance became locked in impenetrable pack ice. For the next nine months, the crew desperately tried to cut "leads," and batter through to open water. Hurley's glorious images show the ghostly Endurance landlocked in unremitting white ice, as far as the eye can see. In August of 1915, the crew and their 70 sleigh dogs we-

re forced to abandon the Endurance as the pressure of the ice began crushing the ship. The crew was able to row to Elephant Island, where 22 remained, while Shackleton and five others attempted the desperate 800-mile voyage to inhabited South Georgia Island. Miraculously, all of the men survived the two-year ordeal, and Hurley was able to save 150 of his 400 glass plate negatives and all of his film reels to provide this dazzling documentation of the Endurance's harrowing experience. (Amazon.com)

Tragedie e vittorie tra i ghiacci : da Franklin a Nansen e Schackleton / Solmi Angelo. – Novara: De Agostini, 1985
LO-Alta scuola pedagogica . Libero accesso – Segnatura: asp 910 SOL

Uomini verso l'ignoto : gli esploratori del mondo / Silvio Zavatti - Ancona : Bagaloni, 1979 – pp. 575

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MB 10241

L'opera illustra brevemente la vita e le imprese degli esploratori, navigatori e viaggiatori dai tempi più remoti fino ai nostri giorni: il lettore, quindi, non troverà soltanto nomi cari e noti a tutti, ma anche nomi oscuri di uomini che non compirono imprese spettacolari e si limitarono a viaggiare in terre poco conosciute riportandone impressioni di qualche utilità per la Scienza. Anch'essi sono degni del nostro ricordo perché le conquiste dell'umanità sono la risultante di ardimenti piccoli e grandi, compiuti da uomini che si distaccarono dalla vita di tutti i giorni e vissero allo sbaraglio, sulle infinite vite del mondo, perché il progresso non conosce soste (...). Ho considerato esploratori tutti coloro che sono partito con spedizioni scientifiche, mentre viaggiatori quelli che hanno unito la ricerca scientifica ad altri interessi preminenti come il commercio, l'alpinismo, il turismo. In un'altra seconda appendice avrei voluto raccogliere le notizie sugli speleologi che hanno fatto progredire la conoscenza del sottosuolo, ma sono riuscito a raccogliere soltanto dei nomi con notizie scarsissime. Spero di avere aiuti per risolvere questo problema a favore di una nuova edizione del volume. Ho usato un'estrema cautela nell'includere i viventi e le esclusioni dispiaceranno a molti, ma è difficile giudicare dove finisce l'impresa sportiva e dove ha inizio una ricerca che interessi in qualche modo la scoperta o la conoscenza. E' naturale che questo lavoro possa migliorare soltanto con l'aiuto dei lettori: è a loro, perciò, che anticipo il mio ringraziamento più vivo per la preziosa collaborazione che vorranno darmi." (Silvio Zavatti, dalla prefazione del volume)

Verso il Polo Sud : memorie della spedizione antarctica diretta dal prof. O. Nordenskjöld [1901-1903] /capitano S. A. Duse ; traduzione dall'originale svedese di Ugo Farfara - Milano : F.lli Treves edit., 1907 – pp. 320

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC 14 E 59

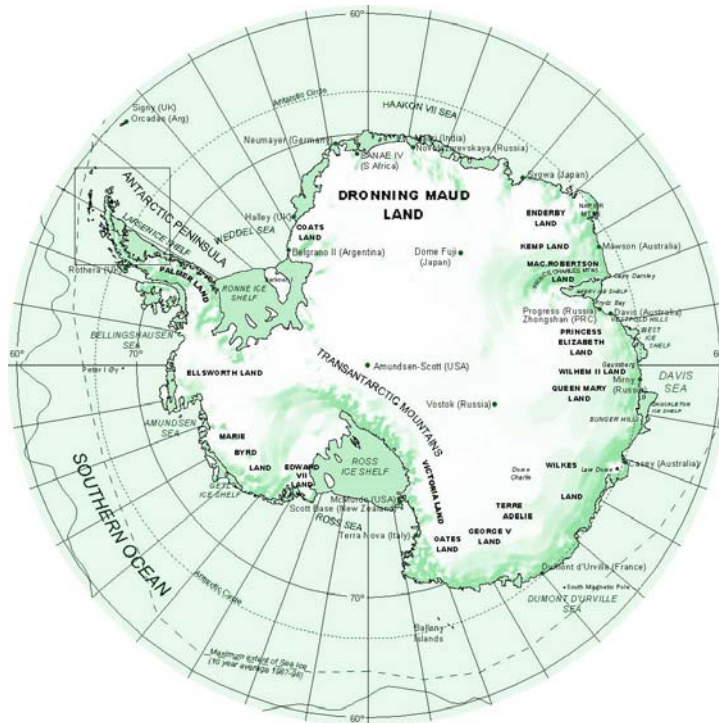
Memorie della spedizione antarctica (1901-1904) diretta dal Prof. Otto Nordenskjöld alla quale Duse partecipò a bordo dell'imbarcazione "Antarctic". Durante la rotta verso le isole Falkland la nave rimase stritolata dai ghiacci e l'equipaggio dovette attendere l'arrivo della corvetta "Uruguay" inviata in soccorso. Nonostante questi intoppi, la missione ebbe notevole successo dal punto di vista scientifico e fu possibile riportare numerosi campioni geologici e marini.

Vers le pôle /Fridtjof Nansen ; 100 ill. d'après les photographies et les dessins de l'explorateur ; traduit et abrégé par Charles Rabot - Paris : Ernest Flammarion, [ca. 1900]

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC A 4784

Viaggi intorno al mondo /fatti dal capitano Giacomo Cook - Venezia : Antonio Zatta e figli, 1794-1795 – 4 vol.

LU-Biblioteca cantonale. Libro antico. Segnatura:LGC 54 I 25 / 26 / 27 / 28



Diversi

(Scienza – Geografia – Economia – Linguistica – Politica - Etnografia – Società – Popolazione – Cultura - Storia)

Anno polare internazionale: dossier. / Andrea Bernagozzi ... [et al.]

Sapere, anno 74(2008), N. 1, p. 6-34

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca – Segnatura: BCB Per 261

Un evento scientifico internazionale rilancia la ricerca ai poli e mobilita oltre 50.000 scienziati di 63 paesi. Ma mentre tutti sgomitano sui plateau polari, gli italiani rischiano di perdere posizioni. Interventi di Andrea Bernagozzi, Fausto Ferraccioli, Tom Jordan, Hugh Corr, Simone Turchetti, Katrina Dean, Simon Naylor e Martin Siegert

Antarctic : a tribute to life in the polar regions / Michael Poliza - Kempen : teNeues, 2009 – pp. 405 (Fotografie)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 77.047 POLI

Dopo il suo safari in Africa e il viaggio in elicottero senza precedenti dall'Europa all'Africa in "Eyes over Africa", il premiato fotografo Michael Poliza si è avventurato nelle regioni polari. Con l'avvicinarsi di primi piani dettagliati e panorami cinematografici, Poliza apre con "Antarctic" il magico mondo dei paradisi di ghiaccio, seriamente minacciati dal riscaldamento globale. Ecco quindi il singolare spettacolo degli orsi bianchi in mezzo a un campo di epilobio purpureo, di fronte all'imponente scenario antico e alle maestose montagne di ghiaccio ricche di colori e forme, così come le numerose immagini di specie rare e a rischio di estinzione. Con il suo sguardo del tutto personale, Poliza è riuscito una volta di più a catturare i tesori più fragili della natura. (Amazon.it)

Antarctica and the Arctic : the complete encyclopedia / [eds.:] David McGonigal, Lynn Woodworth - Willowdale : Firefly Books, 2002 – pp. 608

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 919.8 ANTA

From Library Journal

Beautifully illustrated with color photographs and maps on every page, this inviting encyclopedia will delight both the eye and the mind. Most of the contributors are specialists in Antarctica, and less than a quarter of the book covers the Arctic. Keeping this focus in mind, readers will find that award-winning travel writer McGonigal and Woodworth, a specialist in genetic diversity who visits Antarctica regularly, have provided an excellent reference. The book covers the environment of the poles, polar geophysics and weather patterns, ecology, wildlife and flora, polar exploration, and working in the polar environments; only substantive information on the polar peoples is excluded. The last section contains additional resources such as the Antarctic Treaty, wildlife conservation status, a vocabulary, a list of museums and research institutes with strong Antarctic collections, and recommended Antarctic links on the web. The user can navigate the text using a table of contents, an index, and a gazetteer, which refers to maps throughout the book. In addition, there is a CD-ROM, which is fully searchable and as beautifully illustrated as the book. This encyclopedia is a good companion to John Stewart's *Antarctica: An Encyclopedia* (McFarland, 1990), which, although it covers more geographical locations, does not have the depth of this book. But though it contains more recent material on the Arctic, this volume definitely cannot replace other encyclopedias on this region. Recommended for academic libraries and adult collections in public libraries and essential for any library with strong Arctic or Antarctic collections. Betty Galbraith, Owen Science & Engineering Lib., Washington State Univ., Pullman
Copyright 2001 Reed Business Information, Inc.

Antartide / Mirabella Antonio – Palermo: Kalós, 2011 –

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB da acquistare

Sulle orme dei grandi naturalisti del passato (valga per tutti Charles Darwin e il suo Viaggio intorno al mondo sul Beagle), Antonio Mirabella, naturalista siciliano, s'imbarca su un rompighiaccio della marina militare cilena per una campagna antartica e tiene un diario di bordo, meravigliosamente illustrato con le sue fotografie, di questa indimenticabile esperienza nel continente bianco. Nella prima parte, Mirabella introduce il lettore alla storia e alle caratteristiche fisiche e geologiche dell'Antartide, alla fauna e alla flora che la popolano, alle ricerche scientifiche ivi condotte dai paesi di tutto il mondo, con un linguaggio semplice e accessibile a tutti. (Alice)

Antartide : il continente blu / David McGonigal, Lynn Woodworth - Torino : Edizioni del Capricorno, 2004 – pp. 224

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 919 MCGO 1

Visti dall'alto gli ammassi di neve, i ghiacciai e il pack dell'Antartide si fondono a formare quella che sembra un'infinita e uniforme distesa bianca. Solo guardando più da vicino è possibile comprendere la vera bellezza di questo continente: l'azzurro degli iceberg alla deriva sopra un mare blu, gli spruzzi di arancio sulle penne del pinguino reale, gli sfolgoranti colori dell'aurora australe che danzano nel cielo oscurato dalla notte. "Antartide" è un viaggio nel cuore dell'ultima grandiosa terra selvaggia del nostro pianeta, alla scoperta della maestosità e dell'ineguagliabile splendore di questa regione. (Alice)

Antartide : il continente di ghiaccio / Yoshikazu Shirakawa ; [trad.: Michiyo Yamada] - Milano :

Fenice 2000, 1995 – pp. 222

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL 908 ANTA

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura: asp 919 SHI

La natura dell'Antartide si presenta come una potenza inimmaginabile che va oltre i pensieri dell'uomo e la sua supremazia è assoluta. Sono considerazioni di Shirakawa, che da più di trent'anni percorre il mondo alla ricerca di emozioni fotografiche assolute. Egli infatti ritiene che nei paesaggi delle vette incontaminate si intraveda lo spirito di Dio e la fotografia non sia soltanto virtuosismo, sensibilità, fatica, ma soprattutto ricerca spirituale e richiamo ai veri valori dell'uomo. Queste le motivazioni che hanno spinto a superare enormi difficoltà e a esplorare il grande continente per oltre 120 mila chilometri, fotografandolo in ogni suo aspetto. (Editore)

Antartide, l'ultima frontiera [Videoregistrazione] : dalle basi scientifiche nel continente bianco un inquietante interrogativo sul futuro della terra / realizzata da Graham Creelman - Milano :

Editoriale Giorgio Mondadori, cop. 1990 – 1 VHS (Airone Video ; 60)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura: asp VHS 603

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BCM VHS 58

Antartide un continente misterioso grande quasi due volte l'Europa. Un mondo dagli spazi immensi, l'unico sistema naturale sulla terra non disturbato dagli uomini. Ma anche qui l'ambiente e la fauna corrono diversi pericoli: le immense riserve di minerale iniziano ad allettare diversi paesi. Questo film è il frutto di due anni di permanenza di una troupe di Anglia Survival presso la base di Signy Island. (sat.tn.it)

Antartide : terra di scienza e riserva naturale / a cura di Carlo Baroni - [Roma] : Terra Antartica

Publication, 2001 – pp. 280

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 919.9 ANTA

Questo libro raccoglie i contributi di ricercatori e tecnici che hanno partecipato, a vario titolo e con varie competenze, all'organizzazione ed alla conduzione di attività scientifiche in Antartide. Il contenuto spazia dai lineamenti geografici alla storia del Trattato Antartico, dall'evoluzione geologica e paleoclimatica al monitoraggio ambientale, dalla biodiversità al geospazio, dall'ecologia marina all'astrofisica. La mitica storia dell'esplorazione è integrata da un capitolo sull'Antartide nella letteratura e nel mondo dell'arte. Contiene, infine, testimonianze di esperienze di vita in Antartide. Un ruolo di primo piano è stato assegnato alle fotografie originali e d'archivio storico ed alle illustrazioni a corredo dei testi. (Dalla Premessa)

Antartide : un continente di ghiaccio / Ron Naveen ... [et al.] ; [trad. a cura di Carla Muschio] - [Cinisello Balsamo] : Silvana, 1990 – pp. 220 (Fotografie)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB vi 914/919 Antartide

Artico e Antartico / testo di Barbara Taylor ; [fotogr.: Geoff Brightling ; trad.: Ettore Rigamonti] - Novara : Istituto geografico De Agostini, 1995 – pp. 64 (In primo piano)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 03
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 919 TAY

Artide e antartide [Videoregistrazione] - [S.I.] : Logos Video Entertainment, 1997 – VHS
LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura:BCL VHS 7771 C

Artide e Antartide : la grande sfida dei poli / Bertrand Imbert. – Milano : Electa/Gallimard , 1993 (Universale Electa-Gallimard, 30 ; Viaggi e scoperte)
BZ-Biblioteca cantonale . Consultazione – Segnatura: BCB 03 UNIV 30

Atlas des pôles: régions polaires: questions sur un avenir incertain. / Eric Canobbio – Paris: Autrement, 2007 – pp. 79
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 919 CAND

Aurora boreale : la storia di un enigma scientifico e del genio che lo risolse / Lucy Jago. – Milano: Rizzoli, 2001 (Saggi stranieri)
BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB st 533.9 JAGO
Le aurore boreali, le spettacolari strisce di luce che rischiarano le lunghe notti nelle zone vicine al Circolo polare, sono rimaste a lungo un mistero che ha affascinato l'umanità e sfidato gli scienziati. Solo a partire dal 1899, quando un oscuro esploratore trascorse con alcuni compagni un intero inverno in un osservatorio all'estremo nord della Norvegia, si cominciò a comprendere che quel fenomeno deriva da particelle elettricamente cariche emesse dal sole ed entrate in contatto con il campo magnetico terrestre. L'esploratore era Kristian Birkeland, uno scienziato norvegese, e la sua visione, a lungo disprezzata, sarebbe stata confermata solo all'avvento dell'era spaziale. Nella sua concezione dell'universo come campo di forze elettromagnetiche era contenuto l'embrione di quella che sarebbe stata chiamata "fisica del plasma", ma le sue teorie rivoluzionarie non poterono affermarsi perché il manoscritto a cui le aveva affidate scomparve in, un naufragio, subito dopo la sua morte. Il libro di Lucy Jago è la storia di un enigma scientifico e della vita tormentata dell'uomo che lo risolse: una vita segnata da viaggi di ricerca in luoghi impervi come le terre polari e il deserto del Sudan, da invenzioni avveniristiche - (un sistema per ricavare fertilizzanti mediante archi voltaici, il progetto di un cannone elettromagnetico), dall'attivismo patriottico a favore della piena indipendenza della Norvegia (fino al 1905 unita alla Svezia), da eccentricità accademiche, incomprensioni sentimentali e tradimenti da parte di colleghi scienziati e soci in affari, dalla depressione e da manie di persecuzione fino all'epilogo tragico e misterioso in un albergo di Tokvo, nel 1917. (Circolopolare.com)

Avventura antartica [Videoregistrazione] / Fenton McHugh - [S.I.] : Cecchi Gori, 1989 – VHS
LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura:BCL VHS 6410 C

Caccia alla balena / René Gardi - Milano : Baldini e Castoldi, s.a. [1955] – pp. 224
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SB 630

Cinema delle montagne : 4000 film a soggetto : montagna, alpinismo, esplorazione, poli e regioni artiche / a cura del Museo Nazionale della Montagna - CAI Torino - Torino : UTET Libreria, 2004 – pp. 737 + 1 CDRom
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB as 791.43-2(03) CINE
LO-Biblioteca cantonale. Consultazione biblioteca. Segnatura:BCL 791.43(03)

"Il cinema delle montagne", in questa ricostruzione fatta attraverso quasi 4000 titoli di film di finzione, realizzati da oltre 2600 registi e molte migliaia di attori, va oltre la storia riconosciuta del "cinema di montagna", ne amplia la visuale, andando ad analizzare le varie filmografie nazionali, portando alla luce le caratteristiche peculiari dei diversi paesi presi in considerazione e la diversa ottica riservata alla rappresentazione della montagna e dell'alpinismo. Oltre ai film di genere quest'opera raccoglie molti altri titoli in cui i luoghi elevati non sono strettamente collegati al filo della narrazione anche se compaiono in sequenze brevi ma importanti. (Alice)

Gelo : avventure nei luoghi più freddi del mondo / Bill Streever ; trad. dall'inglese di Anna Lovisolo - Torino : EDT, 2010 – pp. 312 (La biblioteca di Ulisse)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iv 910.4(98) STRE

Preoccupati dai tanti allarmi sul riscaldamento globale e sugli eventi climatici estremi, spesso non ci rendiamo conto di quanto poco in realtà sappiamo sul mondo della meteorologia. Il freddo, in particolare, è vissuto da gran parte di noi unicamente come fastidio dal quale difendersi con ogni mezzo, senza badare a spese o a consumi. Ma non per tutti è così: Bill Streever è un biologo che vive ad Anchorage, in Alaska, un luogo dove la temperatura rimane ampiamente sotto lo zero per buona parte dell'anno. Per lui il gelo non è una minaccia ma un elemento fondamentale della natura, al tempo stesso fenomeno molecolare, sensazione fisica, forza che plasma il paesaggio e influenza gli eventi storici. Per aiutarci a conoscerlo ci accompagna per un anno intero sulle tracce del gelo nelle sue più diverse manifestazioni: entreremo con lui in un tunnel scavato nel permafrost durante la Guerra Fredda,; resteremo immersi per cinque lunghissimi minuti nelle acque artiche per provare i primi sintomi dell'ipotermia, riflettendo nel frattempo sui drammi e l'eroismo delle grandi spedizioni polari; ripercorreremo la scoperta dei metodi di refrigerazione e l'impatto che ebbero sulla civiltà... Costruito come un diario, "Gelo" parte dall'osservazione diretta dei fenomeni naturali per coinvolgere il lettore in una festosa e sorprendente ricerca in cui meteorologia, fisica, botanica e zoologia incontrano il mito, il folclore e le vicende della storia umana. (ibs.it)

Gli eroi dei due poli / Mario Monti - Milano : Longanesi, 1970 – pp. 236 (I libri Pocket ; vol. 276)

LU-Biblioteca cantonale. Archivio Prezzolini Magazzini. Segnatura:LGC 072 PR 371

Gli eroismi di uomini come Cragin, Nansen, Peary, Scott, impegnati in imprese che ancora oggi lasciano sbalorditi.

Guerra alle balene / di Andrew Darby ; trad. di Elisabetta Valdré - Milano : Longanesi, 2009 – pp. 332 (I libri del mare ; vol. 13)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ut 639.24 DARB

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 63

Perché si continua a uccidere le balene? Per rispondere a questa domanda bisogna compiere un viaggio a ritroso nella storia della caccia ai cetacei, seguendo le rotte delle prime baleniere. Un viaggio che ha inizio nel Nord Atlantico, a sud dell'Islanda, quando il comandante Thomas Welcome Roys sparò il primo colpo del suo cannoncino a spalla da quindici chili, uccidendo una balenottera azzurra e dando inizio alla mattanza che avrebbe portato sull'orlo dell'estinzione la specie di maggiori dimensioni del pianeta. Era il 1855. Nel corso del ventesimo secolo, quando la caccia alla balena raggiunse l'apice, la grande carneficina dell'emisfero australe abbatté più di due milioni di individui. Esaltate e temute nei secoli passati per le enormi dimensioni e il misterioso comportamento, in meno di due secoli sono state annientate dal desiderio degli esseri umani di soggiogare forze ritenute ostili e ribadire la propria superiorità sulle altre specie viventi. E ai giorni nostri alcune nazioni - su tutte il Giappone - rivendicano il proprio diritto a continuare lo sterminio, nel nome della sovranità territoriale e di antiche tradizioni di pesca. Scritta da un giornalista impegnato in prima linea per la conservazione dell'ambiente marino, "Guerra alle balene" è una documentatissima denuncia di quanti, si tratti di balenieri norvegesi o artiglieri giapponesi, nonostante il divieto praticano ancora oggi una caccia spietata. (Alice)

I diari del Polo / Robert Falcon Scott ; pref. di Filippo Tuena ; trad. e postfaz. di Davide Sapienza - Milano : Carte scoperte, 2009 – pp. 197 (Collana Storie)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 910.4(211) SCOTT

Questa è la prima traduzione moderna dei taccuini che Robert Falcon Scott portò con sé durante l'estenuante marcia verso il Polo sud. Arrivato al centro del continente antartico il 17 gennaio 1912, scopri che Roald Amundsen lo aveva preceduto di appena cinque settimane. Sfinita e soprattutto delusa, la spedizione intraprese la via del ritorno che si concluse con la tragica morte dei suoi componenti. Queste pagine raccontano, giorno per giorno, cinque mesi di marcia, aspirazioni, speranze e poi amarezze, dolori, catastrofi. L'annotazione dettagliata delle condizioni climatiche, delle difficoltà del percorso tra i ghiacci, il rapporto con i pony e le problematiche tecniche, sono il resoconto di un'esplorazione che ha assunto i toni di una mitologia moderna. E, al procedere verso la meta, si affianca sempre più inquietante un'analisi spietata della fragilità della condizione umana. Trovati accanto al suo corpo, i diari di Scott testimoniano una vicenda ai limiti estremi, geografici e psicologici. Scavano nel profondo dell'animo indagando territori che non si lasciano svelare. (Alice)

I ghiacci [Videoregistrazione] : i segreti del gelo / [presentato da] Piero Angela - [S.I.] : Rai Trade, 2009 - 1 DVD-video (61 min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 9996 C

I ghiacci coprono il 10% delle terre emerse e sono concentrati nelle regioni polari a Nord e Sud del pianeta; principalmente in Antartide e in Groenlandia. Soltanto il 2% di tutti i ghiacci terrestri si trova sulle montagne.

Il continente bianco [Videoregistrazione] : alla ricerca del vero volto dell'Antartide, l'ultima frontiera intoccata dall'uomo / realizzata da Graham Creelman - Milano : Editoriale Giorgio Mondadori, cop. 1990 – 1 VHS

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BCM VHS 57

Il mito polare : l'archetipo dei poli nella scienza, nel simbolismo e nell'occultismo / Joscelyn Godwin ; ed. ital. a cura di Gianfranco de Turrís ; trad. dall'inglese di Claudio De Nardi - Roma : Ed. Mediterranee, 2001 – pp. 290

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB mp 133 GODW

Il mito polare è un'opera che non solo affronta per la prima volta il tema dell'origine polare dell'umanità, ma fornisce anche un'immensa quantità di materiale di riferimento e soprattutto "di prima mano": testi introvabili e solo sentiti nominare, autori bizzarri e del tutto sconosciuti, scienziati ortodossi o pseudoscienziati che hanno formulato teorie eterodosse, personaggi politici, uomini di cultura, occultisti di seconda categoria, maestri della Tradizione, romanzieri pulp, mistici, imbroglioni e così via, sfilano davanti agli occhi del lettore per dare una mappa esaustiva di questo singolare tema che ha percorso in maniera sotterranea la nostra civiltà. Dall'Età dell'Oro greco-latina in Occidente e dai centri esoterici di Agartha e Shamballah in Oriente, alle teorie più che singolari che circolavano nel Terzo Reich e alla mitologia della sopravvivenza di Hitler; dagli Iperbori e dalle ipotesi di spostamento dell'asse terrestre sino alle teorie di Tila, Guénon ed Evola. Godwin racconta la storia del mito polare senza farsi condizionare dallo scientismo e senza pregiudizi, confrontando dati scientifici con elementi esoterici nel tentativo di trarre una sintesi, accostando senza timori documenti di cultura "alta" – siano essi scientifici o esoterici – con documenti di cultura "bassa", come romanzi popolari, film, leggende metropolitane e testi propagandistici. (ibs.it)

Il mondo dei ghiacci / Brian John. – Novara: de Agostini, 1979 (Meraviglie della natura)

Lo-Alta scuola pedagogica . Libero accesso – Segnatura: asp 551.4 JOH

La corrida delle balene / Cesco Tomaselli - Milano : A. Mondadori, 1938 – pp. 208

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: LGC 038 G 48

Quando nel 1938 Cesco Tomaselli, uno degli inviati di punta del "Corriere della Sera", venne chiamato nell'ufficio del suo direttore, certo non immaginava che stava per cominciare un'avventura umana e professionale indimenticabile. Un lungo viaggio verso l'Antartide, dove mai prima di allora si era spinto un italiano, a bordo della baleniera norvegese "Anglo-Norse", per scoprire e vivere la caccia al più grande animale vivente. Un'impresa raccontata in una testimonianza straordinaria, in un reportage serrato e di sorprendente attualità. (Libriefilm.com)

L'Antarctique / par André Cailleux - Paris : Presses universitaires de France, 1967 – pp. 128 (Que sais-je? ; 1249)

BZ-Biblioteca cantonale. Consultazione. Segnatura: BCB 03 QUE 1249

L'Antarctique et la protection internationale de l'environnement / Serge Pannatier - Zürich : Schulthess Polygraphischer Verlag, cop. 1994 – pp. 323 (Etudes suisses de droit international ; vol. 88)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 28542

Le esplorazioni polari del secolo XIX. / Luigi Hugues - Milano : Ulrico Hoepli, 1901 – pp. 373

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BCB M 1307

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: LGC 14 E 37

LU-Biblioteca Salita dei Frati. Fondo antico. Segnatura: BSF 67 Fa 26

Ottima monografia molto documentata sulle esploraz. polari dell'800 che riguardano anche, ovviamente in misura minore, l'Antartide.

Le esplorazioni polari : storia delle esplorazioni artiche e antartiche negli ultimi sessantacinque anni / Paolo Gobetti. – Milano : Schwarz , 1959 (Collana di storia e cultura, 15)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 23308

L'esplorazione dell'Antartide : storia di un continente / Silvio Zavatti - Milano : Mursia, 1958 – pp. 370 (La conquista della terra ; 1)

ME-Accademia di architettura. Fondo Gubler - Magazzino. Segnatura:AAM FJG 910.400 Zava

Les milieux polaires. / Alain Godard, Marie-Françoise André – Paris: Colin, 1999 – pp. 451

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: 919 GODA

Par-delà leur image d'étendues glacées et inhospitalières, les hautes latitudes constituent pour les scientifiques un véritable "laboratoire naturel", fort peu perturbé par l'homme, où l'on saisit mieux qu'ailleurs le réseau d'interrelations qui régissent le fonctionnement des milieux physiques. Centré sur l'Arctique et l'Antarctique, l'ouvrage traite également des marges subpolaires. Il s'attache, dans un premier temps, à l'analyse des principales composantes - glacioclimatiques, hydrologiques, géomorphologiques et biogéographiques - de ces milieux en mettant l'accent sur le froid, la neige, les inlandsis, la banquise, le pergélisol et la toundra qui caractérisent les paysages des hautes latitudes. Une seconde partie privilégie une approche globale et dynamique des grands systèmes - marin, glaciaire, continental non englacé et littoral - qui sont les moteurs du fonctionnement des milieux polaires. La "démarche adoptée intègre les changements climatiques passés dont la mémoire est conservée dans les glaces continentales et qui, à travers de nombreux héritages, marquent de leur empreinte les paysages actuels. L'ouvrage se clôt sur une analyse de l'évolution des relations unissant les hommes à ces milieux contraignants qui voient aujourd'hui se mettre en place une nouvelle donne territoriale née de l'émergence des peuples autochtones circumpolaires, cependant que s'y amplifie le mouvement d'internationalisation des politiques conservatoires. Mais l'intérêt des milieux polaires déborde largement leur cadre géographique pour s'étendre à notre planète tout entière, comme le montre la place éminente occupée par les hautes latitudes dans l'élaboration des scénarios d'évolution du climat mondial (Global Change)

Le système antarctique / Alain Gandolfi - Paris : Presses universitaires de France, 1989 – pp. 127

BZ-Biblioteca cantonale. Consultazione. Segnatura:BCB 03 QUE 2511

Les terres australes / par E. Aubert de la Rüe - Paris : Presses universitaires de France, 1967 – pp. 126 (Que sais-je? ; 603)

BZ-Biblioteca cantonale. Consultazione. Segnatura:BCB 03 QUE 603

Le terre polari : sguardo generale alla loro storia e geografia, dai tempi più lontani ad oggi. /

Arnaldo Faustini . – Bergamo : Istituto d'arti grafiche , 1908

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino Fondo vecchio – Segnatura: BCB M 1298/6

L'Oceania e le terre polari antartiche / Francesco Bonasera - Torino : G. Giappichelli, 1987 – pp. 80

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 919 BONA

L'uomo alla conquista dei poli / Quesada Pedro. – Milano: Piccoli – pp. 61

LO-Alta scuola pedagogica . Libero accesso – Segnatura: asp 910 QUE

Pianeta blu [Videoregistrazione] : una grande enciclopedia del mare / versione inglese narrata

da David Attenborough - [S.l.] : Cinehollywood, 2003 - 3 DVD-video (150, 150, 150 min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 1624/2 C

DVD numero 2 : Dalle barriere coralline ai mari di ghiaccio

Planète Antarctique : nouvelle terre des hommes / Paul-Emile Victor, Jean-Christophe Victor ;

avec Brigitte Ouvry-Vial - Paris : R. Laffont, 1994 – pp. 273 (Pluriel ; 8640)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 919.9 VICT

L'Antarctique, ce continent invivable et formateur, nous avons eu envie d'en raconter, ensemble l'histoire. Car, sous ses apparences froides et distantes, il nous a semblé riche de multiples symboles: Celui de notre mémoire, inscrite dans les strates millénaires de sa glace; Celui de la curiosité des hommes, constamment tendus vers la découverte et l'appropriation d'un morceau de territoire; Celui de la recherche séculaire des sources d'énergie; Celui du clivage entre les pays du Nord et les pays du Sud; Symbole, enfin, de la relation ambiguë que l'homme entretient avec sa terre. Ultime continent "exploré", l'Antarctique devient le premier continent démilitarisé en 1959, puis le premier continent "protégé" en 1991. Car, à l'orée du XXI siècle, le voici laboratoire pour l'environnement et premier parc naturel mondial. Nos trajectoires ont pu ici se rejoindre et nos compétences respectives se compléter. L'aîné de nous deux s'est voulu la mémoire, le témoin, le conteur de cette incroyable aventure que fut l'installation de la France dans cette partie du monde. Le plus jeune s'est penché sur les négociations internationales et les problèmes de gestion collective de l'environnement, les questions de souveraineté et les représentations

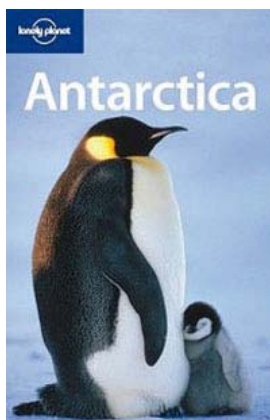
que nous nous faisons du " continent inutile " au bout, en bas, en dessous de notre planète. Cette planète que l'homme doit léguer à ses enfants. Ce livre, c'est le passage témoin. (Mybook.fr)

Poli / Milano : Baldini e Castoldi, 1953 – pp. 288
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SC 1050

Prospettiva Antartide : una lettura di geografia antropica / Marcello Manzoni - Milano : Unicopli, 1989 – pp. 316 (Studi e ricerche sul territorio ; 34)
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 9034

Storia dell'Antartide / R. Frank [Jr] - Firenze : Sansoni, 1959 – pp. 271 (Le piccole storie illustrate ; 32)
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC COLL 63 C 32

Uomini e balene / R. B. Robertson - Milano : Bompiani, 1956 – pp. 305 (Uomini e paesi ; 27)
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC COLL 31 E 27
L'autore racconta la sua esperienza come medico su navi baleniere nei mari artici e antartici.



Flora e fauna

5 [cinque] storie di mostri e alieni / a cura di Francesca Lazzarato ; ill. da Antongionata Ferrari ; [trad. di Carla Gabrieli] ; [testi di Gillian Cross ...et al.] contiene **Deep Freeze** - Milano : Mondadori, 1995 – pp. 95 (Tuttostorie)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp Fantastico Mostri CROSS

Antartide. In una base della Geotech, un'importante multinazionale, si cerca il petrolio, trivellando il ghiaccio. Un gruppo di ricercatori arriva per svolgere indagini geotecniche che confermino la bontà delle tecniche di trivellazione adottate. In realtà scopre che vengono usati esplosivi e che la dottoressa Kelsey (Alexandra Kamp-Groeneveld) e il professor Jacobson (David Millbern), d'accordo con la Geotech, hanno un piano terribile sul mostruoso trilobite (un organismo del periodo precambriano, solo molto più grande), emerso durante le trivellazioni. Due dei giovani arrivati, Arianna (Karen Nieci) e Curtis (Allen Lee Haff), tentano di cavarsela, mentre il mostro decima a tutto spiano.

Ali di tutto il mondo [Videoregistrazione] : video enciclopedia degli uccelli : gli uccelli delle regioni Artiche e Antartiche / cur. Jeffrey Boswall - Milano : Editoriale Giorgio Mondadori, cop. 1990 – 1 VHS (Airone Video ; 50)

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM VHS 49

Artico e Antartico : la vita nelle regioni polari: ambiente, popolazioni, piante, animali / Barbara Taylor. – Novara : De Agostini, 1998 (In primo piano)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura– Segnatura: BCB ap 59 TAYL

Earth [Videoregistrazione] : la nostra terra / diretto da Alastair Fothergill e Mark Linfield - [S.I.] : Walt Disney Studios Home Entertainment, [2009] – pp. 1 DVD

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 FOTH

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura:BCL DVD 7989 C

LU-Biblioteca cantonale. Mediateca. Segnatura:LGM 591 FOTH 1

Per chi ama la natura selvaggia, per chi vuole scoprire cosa si nasconde al di là del monotono paesaggio delle nostre città, per chi vuole viaggiare in giro per il mondo da un polo all'altro del pianeta, "Earth – La nostra Terra" è un film documentario (prodotto dalla Disney) imperdibile. Le riprese sono spettacolari: dagli oceani al ghiaccio artico, dai deserti alle foreste selvagge ricche di una fauna che forse non avremmo nemmeno immaginato potesse esistere. Il tutto proiettato sul grande schermo del cinema, e la magia è fatta. Peccato, però, che nel seguire le storie di alcuni animali – elefanti, orsi polari e balene – si finisca pian piano per annoiarsi dinanzi a immagini mozzafiato per la loro bellezza naturalistica, senza che i registi, Alastair Fothergill e Mark Linfield, riescano a dare un taglio originale attraverso il quale mostrarci le tante forme del nostro variegato pianeta. Questo, purtroppo, vanifica alla fine dei conti lo sforzo di presentare al cinema un film che per essere proiettato sul grande schermo avrebbe dovuto staccarsi un po' di più dallo stile rassicurante e lineare dei documentari naturalistici televisivi.

Un punto di vista diverso, magari incentrato maggiormente sulla crudeltà della natura stessa (presente nella pellicola ma non abbastanza da spiegarne l'effettiva portata nel mondo reale), e privo di un commento (nella versione italiana la voce è di Paolo Bonolis) a volte invasivo e superfluo. Per il resto, e il discorso vale soprattutto per i bambini presenti in sala, l'occasione di guardare alla natura con occhi e da angolature diversi è tanto ghiotta quanto istruttiva. Encomiabile, comunque, lo sforzo produttivo che ha impegnato le truppe per cinque, lunghi anni in più di 200 location in 64 paesi nel mondo. Un lavoro mastodontico, degno del nostro piccolo, grande pianeta Terra. (Mescalina)

Foche e trichechi [videoregistrazione]: i signori del ghiaccio. / Martin Banks – Milano. Editoriale G. Mondadori, 1993 – VHS (Airone, 113)
ME-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCM VHS 109

Gli animali del polo Nord e del Polo Sud /testi: Arturo Arzuffi ; ill.: Ezio Giglioli - Bergamo : Larus, 2001 – pp. 35 (Geo natura)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 59 ARZ

I giganti del mare : [storia e storie di balene, orche e delfini] /testi: Gaetano Cafiero, Maddalena Jahoda ; tavole a colori: Monica Falcone - Vercelli : White Star, 2003 – pp. 143
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 balene CAFI
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 599.5 CAFI
I cetacei sono i mammiferi più grandi che abitano la terra. E forse sono i più grandi in assoluto che mai abbiano popolato il pianeta, compresi i giganteschi dinosauri di ere geologiche remote. Questo testo prende in considerazione questi animali soprattutto dal punto di vista del loro rapporto con l'uomo. Una parte scientifica, redatta dalla dottoressa Maddalena Jahoda aiuterà il lettore a comprendere i comportamenti e abitudini degli animali attraverso grafici, schemi e illustrazioni. (Alice)

Il pinguino, l'orso bianco e gli animali dei poli / Mariapia Minelli. – Milano: Mondadori, 1985 (Gli Animali della terra)
LO-Alta scuola pedagogica . Libero accesso – Segnatura: asp 59 MIN

La marcia dei pinguini [Videoregistrazione] /un film di Luc Jacquet - [S.I.] : Medusa Home Entertainment, 2006 - 1 DVD-video (86 min.) : colore
LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 3931 C
LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL G 598.47 JAC MAR
Trama: "C'era una volta in Antartico la storia dei pinguini imperatore. Un popolo coraggioso, pronto ad ogni sacrificio per donare la vita. La natura ha inventato la più bella delle storie e Fiorello l'ha raccontata per noi attraverso le immagini uniche e sorprendenti del luogo più ostile della Terra e dei suoi abitanti, che da millenni ripetono un meraviglioso rituale di vita e d'amore. Un successo mondiale per un film che è entrato nella storia del cinema! "

Pinguini [Videoregistrazione] : imperatori dei ghiacci - [S.I.] : National Geographic Video, 2007 – 1 DVD
LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 5313 C
Altro che simpatici omini in frac: i pinguini imperatore sono tra gli animali più resistenti e combattivi, capaci di sopravvivere a temperature di oltre 60 gradi sottozero e di sfuggire a predatori voraci. Genitori affettuosi, pescatori agilissimi, marciatori infaticabili nelle distese ghiacciate dell'Antartide, si sono perfettamente adattati alla vita nel continente più inospitale del pianeta. Riusciranno a resistere ai cambiamenti climatici che nel giro di pochi anni rischiano di stravolgere per sempre il loro habitat? (National Geographic)

Tundra e mari polari / Bertil Hessel. – Milano : Selezione dal Reader's Digest , 1995 (Gli animali e il loro ambiente)
BZ-Biblioteca cantonale Lettura – Segnatura: BCB ap 59 ANIM TUND

Tundra e mari polari / Christine Sourd. – Milano : Hobby & Work Italiana Editrice , 1996 (Animali selvaggi)
BZ-Biblioteca cantonale Lettura – Segnatura: BCB ap 59 ANIM 8

Ultimo parallelo /Filippo Tuena - Milano : Rizzoli, 2007 – pp. 352 (La Scala)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL TUEN/ULTI

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "20/2" TUEN/UIti

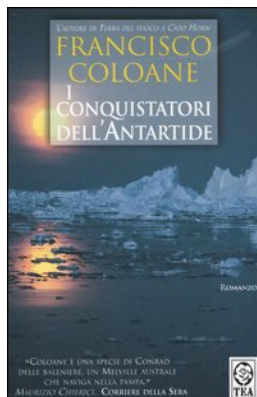
Gli esploratori vogliono essere i primi a raggiungere il Polo Sud. Hanno la nave carica di tutto quello che occorre per un'impresa temeraria in un clima impossibile: pellicce, racchette, cani, slitte, pony, provviste, macchine fotografiche, cineprese, quaderni su cui annotare ogni particolare, e persino un pallone per giocare a calcio sul ghiaccio. Solo in cinque raggiungeranno la meta, ma scopriranno che qualcuno li ha preceduti di 33 giorni, e la sfortuna non finirà qui. Il nuovo romanzo di Filippo Tuena è l'appassionata ricostruzione del viaggio eroico e tragico compiuto tra il 1911 e il 1912 dagli inglesi guidati da Robert Scott. Nelle disumane distese di ghiaccio dell'Antartide, un romanzo profondamente umano. (Alice)

Vita ai poli / Rosalyn Wade - Novara : De Agostini, 2009 – pp. 64 (Insiders)

LO-Alta scuola pedagogica. Segnatura:asp 910 WADE

Il libro conduce alla scoperta della vita ai poli, attraverso una grafica innovativa e spettacolari immagini 3D che stimoleranno la mente e la fantasia del lettore. (In 3 D)

Nel catalogo del Sistema bibliotecario ticinese si possono trovare altri libri sulle balene, gli orsi, ecc.



Romanzi - Film

8 amici da salvare [Videoregistrazione] / diretto da Frank Marshall - [S.I.] : Buena Vista Home Entertainment, 2006 – 1 DVD

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 4780 A

Remake del classico giapponese *Antarctica, 8 Amici da Salvare* racconta la storia vera di un'eroica muta di cani da slitta abbandonata a se stessa in Antartide, a seguito di un'evacuazione di emergenza durante una spedizione scientifica. La guida Jerry Sheperd, decisa ad onorare la fedeltà dei propri amici a quattro zampe, intraprenderà una crociata personale al fine di riuscire ad organizzare una spedizione di recupero.

I ghiacci del polo sud fanno da imponente cornice a questa favola moderna, in cui si celebra a tutto tondo il valore dell'amicizia. Seppur appesantita dall'eccessivo minutaggio e viziata da sequenze pseudo-documentaristiche posticce, l'opera trova nell'innata espressività degli animali la propria ragion d'essere, contesto in cui anche la totale mancanza di carisma di un Paul Walker sempre più telecomandato risulta funzionale. Intrattenimento per famiglie secondo tradizione Disney. (Mymovies.it)

Ai confini del mare : romanzo / di Patrick O'Brian ; trad. di Paola Merla - Milano : Longanesi, 2001 – pp. 359

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 21551

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLNA 10614

A Jack Aubrey è affidato il comando della fregata *Surprise* per inseguire la *Norfolk*, una nave americana che veleggia nei mari del Sud e minaccia le baleniere inglesi. La caccia alla preda si rivelerà irta di pericoli ed estenuante, porterà Aubrey e il suo equipaggio dapprima a doppiare il mitico ma micidiale Capo Horn, poi alle misteriose ma affascinanti Galapagos e, infine, tra calme piatte e vicissitudini d'ogni tipo, al remoto arcipelago delle Marchesi, nel bel mezzo del Pacifico, in un viaggio davvero ai confini del mare. (Alice.)

Antarctica [Videoregistrazione] / Koreyoshi Kurahara - [S.I.] : Titanus, 1983 1 videocassetta VHS (99 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura: BCL VHS 1592 A

Nel febbraio del 1958 fu inviata una nave rompighiaccio, con a bordo una seconda spedizione, che doveva dare il cambio agli uomini che erano rimasti tra i ghiacci per più di un anno. A causa delle avverse condizioni climatiche, però, la nave non riuscì ad arrivare nelle vicinanze del campo, e si decise di farla tornare indietro. A quel punto anche gli uomini della prima spedizione furono costretti a lasciare la base, e fu mandato a prelevarli un elicottero. Non fu possibile, però, imbarcare anche i cani, che vennero lasciati alla base, con la convinzione che presto sarebbe stato possibile mandare altri uomini a prendersi cura di loro. Ma questo non avvenne, ed i cani vennero abbandonati al loro destino, legati ad una catena, con scorte di cibo sufficienti per una sola settimana. Quasi un anno dopo, il 14 gennaio 1959, uno degli scienziati della prima spedizione, tornò al Polo Sud con una terza spedizione, e con l'intenzione di seppellire i suoi amati cani. Ma, con sua grande sorpresa, venne accolto alla base proprio da due di loro: Taro and Jiro, due fratelli. Ancora non si è riuscito a capire come i due cani siano potuti sopravvivere al rigido inverno dell'Antartide, tanto più che il cibo rimasto al campo è stato ritrovato intatto. Forse sono sopravvissuti cacciando pinguini e foche. Questa storia, comunque, è stata raccontata in un film del 1983, che si intitolava "Nankyoku Monogatari" (La storia del Polo Sud), meglio conosciuto da noi come "Antarctica". Dopo questa avventura, Jiro è morto durante la quinta spedizione in Antartide, nel Luglio del 1960.

Il suo corpo è stato riportato in Giappone, e imbalsamato, ed ora giace insieme a quello del fedele Hachikō, nel Museo Nazionale di Scienze a Ueno, Tokyo. Taro invece è potuto tornare in Hokkaido dove ha trascorso i suoi ultimi anni fino alla morte, all'età di 15 anni, nel 1970. Il suo corpo imbalsamato si trova all'Hokkaido University. Del film, è molto nota la colonna sonora, ideata da Vangelis. (Wikipedia)

Antartide / Laura Pugno - Roma : Minimum fax, 2011 – pp. 155

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 853 "21/1" PUGN/Anta

Dopo un periodo trascorso tra i ghiacci polari al seguito di una spedizione scientifica, Matteo torna in Italia. Alle spalle, un incidente sott'acqua, che i colleghi sospettano essere stato un tentativo di suicidio. A Roma lo attende una vita lasciata in sospeso: tutto ciò che partendo aveva abbandonato gli ripiomba presto addosso. Suo padre muore, lasciando tutto in eredità alla Casa di Miriam, una struttura alberghiera in un paesino delle Alpi: proprio dove, nel giro di poco, morirà il padre di Sonia, la ex moglie con cui Matteo aveva quasi perso i contatti. Troppo per essere una coincidenza. Sonia e Matteo saranno costretti a ritrovarsi, questa volta tra i ghiacciai di montagna, nella Casa di Miriam, la quale lentamente svelerà i suoi segreti: fino a che punto la morte è un trauma violento? Quando può essere invece una scelta? E quando è davvero naturale? Solo nel cercare risposte sulla fine, Matteo potrà dare un nuovo inizio alla propria vita. (Alice)

Avventure al Polo / Emilio Salgari ; a cura di Vittorio Sarti ; introd. di Silvino Gonzato - Milano : A. Mondadori, 2002 – 3 vol. (Oscar classici ; 575)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 853 "19" SALG/Avve v. 1/v. 2/v. 3

Il cofanetto raccoglie tre storie, pubblicate originariamente tra il 1895 e il 1909, in cui Emilio Salgari si cimenta con un'ambientazione diversissima dalla giungla malese di Sandokan: i ghiacci perenni del polo. I tre romanzi sono corredati dalle illustrazioni originali di primo Novecento. (Alice)

Vol. 1 : Al Polo australe in velocipede - Vol. 2 : Al Polo Nord - Vol. 3 : Una sfida al Polo

Da Atlantide alla sfinge / Colin Wilson ; trad. di Stefania Manetti - Casale Monferrato : Piemme, 1999 – pp. 352

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLA 21706

... Dopo aver preso in esame documenti, miti, reperti archeologici, riscontri scientifici, Hancock arriva alla conclusione che l'Antartide, fino a 15.000 anni fa, era situata a latitudini più temperate, ma per effetto dello scorrimento della crosta terrestre, si è spostata all'interno del Circolo Polare Antartico, con un movimento rotatorio, travolgendo la progredita civiltà che l'abitava, le cui vestigia e i resti potrebbero essere sepolti sotto i chilometri di ghiaccio del Polo Sud. Questa teoria, esposta nel libro *Impronte degli dei*, edizione Corbaccio, Milano, 1996, è ripresa da altri studiosi, tra cui Colin Wilson nel libro *Da Atlantide alla Sfinge*, ed. Piemme. (Mediagaslini.it)

Happy Feet [Videoregistrazione] / dir. by George Miller - [S.I.] : Warner Home Video, [2007] – 1 DVD

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura: BCL DVD 5204 B

Mambo è un pinguino imperatore diverso dagli altri: è completamente stonato, mentre tutto il resto del gruppo sa cantare perfettamente. Mambo ha però un altro talento: danza meglio di Fred Astaire, anche se questa sua peculiare abilità lo rende invisibile a Noah l'anziano, che lo scaccia dalla comunità. Solo, ma con nuovi amici trovati lungo le sue peregrinazioni, Mambo riuscirà a riscattarsi e salvare i suoi simili, proprio grazie all'abilità nel ballo, ma non prima di aver vissuto emozionanti e pericolose avventure. Tecnicamente, il film strabilia: oramai il cinema digitale ha varcato il confine che lo separava dal fotorealismo ed *Happy Feet* lo dimostra chiaramente, specie per quanto concerne i fondali che appaiono veri, tangibili e decisamente...freddi. Un tale prodigio tecnico però, non basterebbe se dietro non ci fosse una storia convincente ed è qui che *Happy Feet* sorprende, cominciando come romanzo di formazione, trasformandosi in musical, in commedia e chiudendosi come un vero film d'avventura. Strepitosa, e non avrebbe potuto essere altrimenti, la colonna sonora che propone classici evergreen e moltissimi generi musicali diversi tra loro. Tra gli interpreti, tutti convincenti, a dominare sul gruppo sono Robin Williams, che caratterizza da par suo un folle pinguino in salsa latinoamericana e la bravissima Brittany Murphy che dimostra insospettabili doti vocali, esibendosi in un paio di assoli da lasciare a bocca, pardon, becco, aperto. Ottima, in quest'ottica, la scelta del distributore italiano di lasciare le canzoni in originale. Nonostante qualche lungaggine e un certo eccesso di retorica e ingenuo ottimismo, *Happy Feet* è comunque un film riuscito e porta una boccata di aria fresca al genere dell'animazione digitale, che sembrava già aver esaurito le idee: i pinguini ormai, veri o creati al computer, sono diventati la specie dominante al cinema... (Mymovies.it)

Ice limit : barriera di ghiaccio / Douglas Preston & [e] Lincoln Child ; trad. di Andrea Carlo Cappi - Milano : Sonzogno, 2001 – pp. 448

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 820-3 PRES

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLNA 10540

A Isla Desolacion, terra inospitale al largo di Capo Horn, viene localizzato un gigantesco meteorite. Un eccentrico miliardario americano vuole a tutti i costi quel reperto e finanzia una spedizione navale di "recupero". La missione diventa presto una sfida pericolosa, ai gelidi confini dell'Antartide, sotto il tiro della Marina cilena decisa a impedire con ogni mezzo che il meteorite venga sottratto al governo sudamericano. E bisogna risolvere l'enigma sull'origine e la natura dell'ingombrante carico, un enigma che va risolto al più presto se si vuole salvare la vita. (Alice)

I conquistatori dell'Antartide / Francisco Coloane ; trad. di Pino Cacucci - Parma : Guanda, cop. 2002 – pp. 114 (La frontiera scomparsa)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Coloane

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 10940

Il protagonista di questo nuovo romanzo di Francisco Coloane è un ragazzo che diventa grande viaggiando su una nave la cui rotta è l'estremo Sud del mondo. Il racconto segue quindi l'itinerario della nave fino alle acque antartiche e si arricchisce via via di scoperte, di stupori, di drammi a volte piccoli, a volte fatali. Alla vicenda della nave è intimamente legata la vicenda del protagonista che, attraverso il lungo viaggio, compie la sua educazione nautica e umana. "I conquistatori dell'Antartide" è dunque sia un romanzo di formazione sia una guida del Sud del mondo. (Alice)

Il mondo alla fine del mondo / Luis Sepúlveda ; trad. di Ilide Carmignani - Parma : Guanda, 1994 – pp. 127 (Narratori della Fenice)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 18120

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 5694

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 860(8)-3 SEPU

Il 16 giugno del 1988 in un'agenzia giornalistica di Amburgo, legata a Greenpeace, arriva un inquietante fax dal Cile. Secondo il messaggio, la nave giapponese, Nishin Maru, ha perso diciotto marinai, insieme a un numero imprecisato di feriti, e ha subito gravi danni. Il giornalista che riceve il fax, esule dal Cile, suo paese d'origine, per motivi politici, decide di tornare a casa e dedicarsi al caso della Nishin Maru. Durante le indagini giunge alla conclusione che la baleniera, ufficialmente demolita a Timor, stava in realtà praticando illegalmente la caccia ai cetacei nei mari australi. (Alice)

Impronte degli Dei / Graham Hancock ; trad. di Eva Kampmann ; fotogr. di Santha Faiia - Milano : Corbaccio, 2000 – pp. 675

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB mp 930.28 HANC (edizione 1996)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 15197 (Edizione 1996)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 931 HANC

Il giornalista inglese Graham Hancock, intraprendendo una ricerca ad ampio raggio sulla Sfinge in Egitto, sui templi andini e le maestose piramidi del Messico, individua chiare impronte di un popolo sconosciuto, colto e molto evoluto, in possesso di sofisticate tecnologie e dettagliate conoscenze scientifiche, vissuto durante l'ultima glaciazione. Studiando antiche mappe, tra cui quella di Piri Reis, realizzata a Costantinopoli nel 1513 d. C., ma ricavata da carte precedenti, afferma che il continente antartico era già conosciuto in epoca anteriore a quella delle scoperte di Cook e dei successivi esploratori, in quanto il documento cartografico di Piri Reis mette in risalto la costa orientale del Sud America e la costa settentrionale dell'Antartide. Riprendendo le tesi di Charles Hapgood, professore di Storia della Scienza presso il Keene College, New Hampshire, USA, sostiene che la terra era stata cartografata prima del 4000 a.C. da una civiltà sepolta e sconosciuta, in quanto, nelle antiche mappe, l'Antartide appare sgombra dai ghiacci, e ciò non può essere avvenuto dopo questa data. Dopo aver preso in esame documenti, miti, reperti archeologici, riscontri scientifici, Hancock arriva alla conclusione che l'Antartide, fino a 15.000 anni fa, era situata a latitudini più temperate, ma per effetto dello scorrimento della crosta terrestre, si è spostata all'interno del Circolo Polare Antartico, con un movimento rotatorio, travolgendo la progredita civiltà che l'abitava, le cui vestigia e i resti potrebbero essere sepolti sotto i chilometri di ghiaccio del Polo Sud. (Mediagaslini.it)

Tra i ghiacci con i pinguini / Martin Jenkins ; ill. da Jane Chapman - Firenze : Ed. Scienza, 2011 – pp. 29 + CD Audio

LO-Biblioteca cantonale. Fumetti biblioteca. Segnatura:BRLF 2170

Il pinguino imperatore è l'unico animale di taglia grande a restare nella regione Antartica durante il freddo e inospitale inverno. Una volta deposto l'uovo, la femmina parte per il mare in cerca di cibo, lasciando al suo compagno il compito di covarlo fino alla schiusa. Il papà pinguino rimane in piedi sul terreno ghiacciato senza mangiare e quasi senza muoversi con l'uovo nascosto tra le piume per ben due mesi. Questa è la sua storia. Il testo di Martin Jenkins con un approccio insieme poetico e scientifico al mondo naturale, e le splendide illustrazioni a tutta pagina di Jane Chapman creano un racconto emozionante e realistico alla scoperta dei pinguini imperatore, mentre la voce di Lella Costa ci culla tra i ghiacci assieme a questi incredibili animali. Età di lettura: da 3 anni. (Alice)

La cosa [Videoregistrazione] / un film di John Carpenter - [S.I.] : Universal Pictures, 2003 – 1 DVD

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 2973 O

Antartico. Le persone di stanza in una base di ricerca americana sono sconcertate e sorprese nel vedere un elicottero norvegese di una base vicina sparare all'impazzata contro un cane che corre sulla distesa ghiacciata. L'elicottero precipita e i passeggeri muoiono tutti. Gli americani "adottano" il cane portandolo nella loro base. Pessima idea. Uno dei "mancati successi" commerciali più inspiegabili nella storia dell'horror. Un remake difficile (del classico di Christian Nyby e Howard Hawks del 1951), ma affrontato con grande spavalderia ed energia da un maestro del fantastico all'apice della forza espressiva e della propria fortuna commerciale che, appoggiato da una serie davvero incredibile ed efficace di effetti speciali, riesce a costruire un gelido (è ambientato tra i ghiacci dell'Antartico) racconto di grande suspense e notevole cattiveria, con un alieno camaleontico davvero impressionante e di bizzarra visionarietà. Rutilante (forse troppo, ma vive anche di questo eccesso voluto) e implacabile, il film non è riuscito a entrare, come sarebbe sembrato perfino ovvio, nelle preferenze del pubblico del momento, ottenendo incassi inferiori alle previsioni. Peccato, perché ha segnato a suo modo un'epoca introducendo, soprattutto a livello visivo e degli effetti speciali, molte innovazioni che film più fortunati hanno poi sfruttato. Kurt Russell è ottimo in una parte da antieroe d'azione, tagliata su misura per lui. A mio avviso, benché non sia necessario confrontarli, superiore all'originale (Mymovies.it)

La sfinge dei ghiacci / Jules Verne - [Milano] : Hachette fascicoli, 2004 – pp. 332

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: LGC MB 16294/34

La nave del capitano Len Guy va alla ricerca dei superstiti della nave su cui si era imbarcato Gordon Pym. Dopo una serie di avventure i superstiti raggiungono un'enorme roccia magnetica, che assomiglia ad una sfinge. Qui trovano i resti di Gordon Pym e pochi riusciranno a sfuggire all'attrazione di quell'enorme **calamita** naturale ed a trarsi in salvo (Wikipedia)

La tomba di ghiaccio : romanzo / Steve Berry ; trad. di Elisa Villa - Milano : Editrice Nord, 2009 – pp. 548 (Narrativa Nord ; 372)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 820-3 BERRY

Cotton Malone è sempre stato convinto che suo padre, il comandante Forrest Malone, fosse morto in un incidente avvenuto nel 1971 a bordo del Blazek, un sottomarino nucleare di pattuglia nel Nord Atlantico. Ma quando Stephanie Nelle, il suo ex capo al dipartimento di Giustizia, gli procura il riservatissimo dossier del Pentagono, la verità che emerge è sconcertante: il Blazek era impegnato in una missione segreta sotto i ghiacci antartici e la fine dell'equipaggio è tuttora avvolta nel mistero. Un mistero che Malone non è l'unico a voler risolvere. La rotta del sottomarino, infatti, era stata stabilita seguendo le criptiche indicazioni contenute in un manoscritto trovato all'interno della tomba di Carlo Magno, lo stesso manoscritto che aveva spinto alcuni ufficiali nazisti a mettersi sulle tracce di una civiltà perduta e depositaria di conoscenze straordinarie. Quindi la marina degli Stati Uniti non solo ha organizzato, nel tempo, varie operazioni top secret per realizzare un progetto nazista, ma ancora oggi l'ambizioso ammiraglio Langford Ramsey intende impedire con ogni mezzo - lecito e illecito - che quella ricerca riprenda. Così, seguendo indizi che lo porteranno da un'antica cattedrale tedesca alle rovine di una fortezza francese, da Washington sino all'Antartide, Malone dovrà affrontare la sua missione più pericolosa, destreggiandosi fra traditori, bugiardi e assassini. (Alice)

Le avventure di Gordon Pym / Edgar Allan Poe - Milano : Mondadori, 1985 – pp. 218 (Oscar classici ; 28)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 24168

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BCM 820-3 POE (Edizione Mondadori – 1985)

Diverse edizioni in altre lingue (inglese – francese)

Unico romanzo di Poe, scritto nel 1837 sull'onda dell'interesse suscitato dalle grandi spedizioni antartiche, la storia di Gordon Pym unisce le suggestioni classiche dell'avventura della grande tradizione letteraria marinairesca ai deliri inquieti di una fantasia "decadente". In una prosa che pagina dopo pagina si fa più febbricitante, i motivi classici del genere - ammutinamenti, tempeste, naufragi, isole misteriose - vengono contaminati da una vena di orrore che rende il viaggio del protagonista una terribile discesa agli inferi e la lotta per la vita una vera iniziazione alla morte. Le peripezie del giovane Arthur Gordon Pym altro non rappresentano se non il viaggio di Edgar Allan Poe nell'antro tenebroso della sua anima. Non è difficile capire dunque perché grandissimi scrittori di mare come Stevenson, Melville, Conrad e Verne si siano lasciati profondamente suggestionare da questo romanzo, considerato uno dei momenti più alti della letteratura fantastica moderna. (Alice)

Il tema del romanzo Storia di Arthur Gordon Pym di Poe consiste in un lungo ed avventuroso viaggio per mare che culmina tra i bianchi ghiacci dell'estremo sud, nei pressi del continente antartico. Qui ha luogo una terribile e onirica visione, l'ultima immagine del romanzo: l'apparizione improvvisa di un gigante bianco, una misteriosa ed enorme figura velata, di un pallore spettrale, che gli si para dinanzi, nel vuoto dell'oceano, forse un guardiano di segreti inviolabili, forse un invito a proseguire il viaggio verso l'ignoto e l'abisso: «Ma ecco sorgere sul nostro cammino una figura umana dal volto velato, di proporzioni assai più grandi che ogni altro abitatore della terra. E il colore della sua pelle era il bianco perfetto della neve». (Turicampo, it)

Le montagne della follia / Howard P. Lovecraft ; a cura [e trad.] di Gianni Pilo - Roma : Gruppo editoriale Newton, 2003 – pp. 141

BZ-Biblioteca cantonale. xxx. Segnatura:BCB 82/89 Lovecraft (Edizione 1983)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 12038

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 2663/1 e 2 (Tutti I racconti)

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM 820-3 LOVE (Opere complete)

Cosa nasconde realmente l'immensa distesa ghiacciata dell'Antartico? Una missione esplorativa s'imbatte casualmente in alcune impronte che sia per loro natura, sia per la datazione geologica, sconvolgono radicalmente qualunque ipotesi relativa all'origine della vita sulla Terra. Possibile che molto prima che apparissero i primi organismi unicellulari vi fossero già creature intelligenti ed evolute ad abitare il nostro pianeta? da dove venivano e che fine hanno fatto? Interrogativi che ovviamente scateneranno la curiosità degli scienziati sino al punto di modificare radicalmente il loro piano di esplorazione, spostando completamente la loro attenzione sulle nuove scoperte. (Alice)

Master and commander. Sfida ai confini del mare [Videoregistrazione] / dir. by Peter Weir – [S.I.]

: Buena Vista Home Entertainment, 2004 - 2 DVD-video (138 min.) : colore LO-Biblioteca cantonale.

DVD a libero accesso. Segnatura:BCL DVD 1968/1-2 A

LU-Biblioteca cantonale. Mediateca. Segnatura:LGM WEIR/Mast

BZ-Biblioteca cantonale. Servizio audiovisivi. Segnatura:BCB 791.44 Weir

Tratto dal romanzo di Patrick O'Brian "Sfida ai confine del mare", edito in Italia da Longanesi, il film è ambientato all'epoca delle guerre napoleoniche. Russell Crowe è il Capitano "Lucky" Jack Aubrey, molto noto nella Marina Britannica per il suo ardore e la sua energia nell'affrontare i nemici in battaglia. Paul Bettany interpreta Stephen Maturin il medico di bordo dell'equipaggio di Aubrey. Quando all'improvviso la loro nave H.M.S. Surprise viene attaccata da un nemico più potente, Jack "Lucky" Aubrey si troverà dinanzi ad una difficile scelta: portare in salvo la nave danneggiata e quel che resta della ciurma decimata oppure proseguire nell'impresa di catturare il pericoloso nemico. Da questa missione dipenderà la sua reputazione e la salvezza di tutto l'equipaggio. Questo avventuroso viaggio a caccia del nemico si svolge dalle coste del Brasile sino alle burrascose acque di Capo Horn, per proseguire tra le distese di ghiaccio del polo sud e le desolate spiagge delle Isole Galapagos (prima di questo non erano mai stati girati altri film in queste Isole). L'autore Patrick O'Brian, seppure non estremamente noto, è uno dei maggiori autori del ventesimo secolo. I suoi romanzi sono stati spesso paragonati dai critici a quelli di Jane Austen e addirittura ai poemi di Omero. Scrittore di profonda cultura O'Brian rievoca dettagliatamente, in questi suoi romanzi (si tratta infatti di una serie completa), il mondo, le consuetudini ed i personaggi della Marina Britannica all'epoca dei conflitti napoleonici. In un ampio articolo apparso su The New York Times Book Review il 6 gennaio 1991, Richard Snow scrisse che le avventure navali del duo Aubrey/Maturin raccontate da O'Brian erano "i migliori romanzi storici mai scritti". Oltre ad elementi oggettivi di vasta erudizione, nei suoi lavori O'Brian ha inserito con maestria anche un approfondimento dei personaggi ed un ritmo serrato e mozzafiato nella descrizione delle sequenze di azione. (encanta.it)

Papà in Antartide / Silvia Vecchini, Antonio Vincenti - Spello : Edizionicorsare, 2009 – pp. 31

LO-Alta scuola pedagogica. Segnatura:asp R VECC

Oggi ho trovato nella cassetta della posta una busta speciale. C'è il mio nome sull'indirizzo e quello di papà al posto del mittente. Dentro trovo una lettera scritta a mano e una bellissima foto del cielo stellato sopra la Base. Il cielo dell'Antartide è unico, dice il papà. (Età di lettura: da 4 anni)

Ultimo parallelo / Filippo Tuena - Milano : Rizzoli, 2007 – pp. 352

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL TUEN/ULTI

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "20/2" TUEN/Ulti

Gli esploratori vogliono essere i primi a raggiungere il Polo Sud. Hanno la nave carica di tutto quello che occorre per un'impresa temeraria in un clima impossibile: pellicce, racchette, cani, slitte, pony, provviste, macchine fotografiche, cineprese, quaderni su cui annotare ogni particolare, e persino un pallone per giocare a calcio sul ghiaccio. Solo in cinque raggiungeranno la meta, ma scopriranno che qualcuno li ha preceduti di 33 giorni, e la sfortuna non finirà qui. Il nuovo romanzo di Filippo Tuena è l'appassionata ricostruzione del viaggio eroico e tragico compiuto tra il 1911 e il 1912 dagli inglesi guidati da Robert Scott. Nelle disumane distese di ghiaccio dell'Antartide, un romanzo profondamente umano. (Alice)

Ventimila leghe sotto i mari / Giulio Verne – Milano: [s.n.], 1909 – 1 vol.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 24236 (Edizione 1995)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. segnatura:LGC SLI 742

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R VERN (Edizione 1969)

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM 840-3 VERNE (Edizione 1973)

La storia è ambientata nel periodo successivo alla guerra di secessione, e segue le avventure dei protagonisti a bordo del sottomarino sperimentale Nautilus, costruito e comandato in segreto dal misterioso Capitano Nemo... Il Nautilus prosegue sempre più a sud fino ad arrivare sul Polo Sud e per poco non rimane incastrato sott'acqua nel ghiaccio. Mentre ritornano a Nord, il sottomarino viene assediato da dei Calamari giganti, ma alla fine sfuggono alle terribili creature.

Si possono inoltre consultare i seguenti periodici:

Rivista “Il giro del mondo: giornale di viaggi, geografia e costumi” - Milano: Ed. Treves
BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino riviste morte – Segnatura: PER 213

- *La connessione fra le scienze naturali e le esplorazioni polari.* / di Cristoforo Negri
in “Il giro del mondo”, Volume III, 1876 – pp. 1...106

- *La scoperta del passaggio di Levante e le Navigazioni polari.* / di A.V. Pigafetta
in “Il giro del mondo”, Volume XII, 1880 – pp. 266-283 - 300 e 351

National Geographic

In inglese:

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino fondo vecchio. Segnatura:BCB Per 110 (fino 2005)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM BCMe P 195

In italiano:

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 110A

LO-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BRLPB 157 (conservati solo gli ultimi 5 anni)

LU-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:LGC P 996

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM BCMe P 196

- *Resurrection Island* / December 2009

- *Every Bird a King* / September 2009

- *Shore Leave* / November 2008

- *Deadly Beauty* / November 2006

- *On the Wings of the Albatross* / December 2007

- *The Big Thaw* / June 2007

- *South Sandwich Islands* / December 2006

Animan (dal no 97, 2000)

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 682

LO-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BRLPB 147 (conservati solo gli ultimi 5 anni)

- no 53

Geo : una nuova immagine del mondo (dal no 8, 2006)

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 277a

LO-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BRLPB 190 (conservati solo gli ultimi 5 anni)

LU-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:LGC P 1051

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM BCMe P 403

- *Ultima partenza per l'Antartide* - marzo 2010

Hérodote : revue de géographie et de géopolitique (dal no 45, 1987)

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB BPER 341

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM BCMe P 132

- *Le tourisme en Antarctique : un enjeu géopolitique ?* (4/2007 (n° 127), p. 167-177)

Oasis: mensile di natura, ecologia, fotografia e viaggi

LO-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BRLPB 111 (conservati solo gli ultimi 5 anni)

- no. 194: *La Penisola Antartica*

- no. 191: *Gli animali del grande freddo*

- no. 180: *Georgia del Sud, ai confini del mondo*

- no. 173: *Speciali anno polare: la ricerca, l'esplorazione, il turismo*

Altre riviste dove si possono trovare informazioni:

Geographical review (dal no 1, 1969)

Travaux de l'Institut de géographie de Reims (dal 1983 al 2004)

Geographie et cultures (dal 1992)

Documentation photographique (dal no 6054)

Annales de géographie : bulletin de la Société de géographie (dal 1962)

Information géographique (dal 1991)

Airone : vivre la natura conoscere il mondo (dal no. 87, 1989)



MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE
Felice Ippolito

Internet

Amundsen-Scott South Pole Station. - <http://www.southpolestation.com/>

La base permanente Amundsen-Scott South Pole Station è un sito di ricerca intitolato ai due conquistatori del Polo sud geografico, dove sorge (89°59'51" lat. S, 139°16' long. E, quota 2.836 m). Realizzata dagli statunitensi in seguito all'operazione Deep Freeze I in occasione dell'Anno geofisico internazionale, cominciò a operare il 9 gennaio 1957 e la sua attività non ha mai subito interruzioni. (Wikipedia)

Anno polare internazionale - <http://www.annopolare.it/>

L'Anno Polare Internazionale (anche conosciuto come IPY, dall'inglese International Polar Year) è stato un'attività collaborativa che consiste nel fare ricerche in zone polari. A Karl Weyprecht, comandante navale austro-ungherese, è dedicata quest'attività. Questa manifestazione si è svolta nell'inverno 1882-1883 a Jan Mayen (contea di Nordland, Norvegia), nell'inverno 1932-1933 e nell'inverno 2009-2010. Esso è sponsorizzato dall'International Council for Science. (Wikipedia)

Antarctic Centennial Year - <http://www.antarcticcentennial.tas.gov.au/>

The ACY is a celebration of Tasmania's key role and enduring endeavour in Antarctic affairs. Important international conferences, exhibitions and meetings will be held in Hobart during the ACY together with a broad program of cultural and social events based on Antarctic themes. These themes include scientific, historic and artistic relationships between Tasmania and the Antarctic. In addition, two significant centenaries celebrating the achievements of Antarctic explorers Sir Douglas Mawson and Roald Amundsen will be marked by spectacular re-enactments. An 'Antarctic year' usually runs from Midwinter to Midwinter - from June to June. In this case we have stretched it just a little. The ACY will run from May 2011 to June 2012. This ACY website contains a program of scheduled events and activities, many of which are open to the public. Other events will be added when details are finalised. You are encouraged to revisit this website often to ensure you have the latest information and to get involved with this once-in-a-hundred-year opportunity.

Antarctica - <http://antarctica.org.nz/>

Antarctica film festival - <http://www.antarctic-filmfest.com/>

Long a frozen intellectual wasteland, Antarctica now boasts its very own film festival. While festival founders believe it will take a few years until the festival can compete with Cannes, Venice, and Sundance, they believe representing an entire continent will eventually bootstrap the festival to the top echelon amongst the world's premiere festivals. While not yet a flagship festival, it certainly is an ice cutter.

Circolopolare - <http://www.circolopolare.com/>

...Circolo Polare, punto di riferimento per gli amanti delle terre e delle genti che abitano "dai due Circoli ai due Poli": dove non tutto è ghiaccio o pack, ma dove si incontra Capo Horn, Nordkapp, il mitico passaggio a Nord Ovest, il sole a mezzanotte, le notti polari e le aurore boreali, le Lofoten storiche e geografiche

Istituto geografico polare "Silvio Zavatti" - <http://www.museopolare.it/>

Il Museo polare etnografico Silvio Zavatti è l'unico in Italia dedicato alle ricerche polari artiche italiane. Il Museo è stato fondato dall'esploratore Silvio Zavatti nel 1969 a Civitanova Marche in provincia di Macerata. Zavatti, nel 1944, aveva già fondato a Forlì l'Istituto Geografico Polare e la rivista "Il Polo", nel 1959 aveva effettuato la sua prima spedizione polare nell'isola periantartica di Bouvet. Tra il 1961 ed il 1969 aveva effettuato cinque spedizioni etnografiche in Artico.

La rivista dell'Istituto «Il Polo» esce dal 1944 e viene distribuita in tutto il pianeta. Direttore responsabile: Renato Zavatti; Redattori: Cesare Censi, Antonio Marinelli, Lucia Zavatti; Abbonamenti: Roberto Pazzi

Il Museo è affiancato dall'Associazione Amici del Museo Polare, diretta da Renato Zavatti, figlio del fondatore. (Wikipedia)

La conquista del Polo Sud. -

http://www.ovo.com/video/sport/la_conquista_del_polo_sud/pe001133_ITA.html

Breve video sulla conquista del Polo Sud. Dicembre 1911. Alcuni uomini ricoperti da pelli di foca avanzano nell'immensa distesa bianca dell'Antartide. È in corso una sfida tra due spedizioni: quella guidata dal norvegese Roald Engelbert Amundsen, e quella capitanata dal britannico Robert Falcon Scott. Entrambe lottano per realizzare un'impresa apparentemente impossibile: raggiungere il Polo Sud. All'inizio del Novecento, gran parte del pianeta è ormai stato esplorato. L'ultimo baluardo da conquistare rimane il Polo Sud, al centro del continente antartico. Amundsen e Scott sanno di perseguire il medesimo obiettivo. Solo uno di loro, però, riuscirà ad arrivare per primo. Per compiere l'impresa i due esploratori scelgono strategie differenti. Scott fissa il campo base a Capo Evans. Amundsen, invece, stabilisce come punto di partenza la Baia delle Balene, un centinaio di chilometri più vicino al Polo Sud. Il 19 ottobre 1911 Amundsen lascia il campo base e parte equipaggiato con sci, slitte e 52 cani. Insieme a lui ci sono altri quattro uomini. Quasi due settimane dopo, anche l'esploratore britannico si mette in cammino. È il primo novembre 1911. Scott decide di usare motoslitte, e slitte trainate da pony siberiani: una scelta che si rivelerà ben presto un errore imperdonabile. Le motoslitte, infatti, si dimostrano inaffidabili, mentre i pony non sono in grado di sostenere la fatica della marcia e vengono presto abbattuti. Scott e i suoi quattro compagni sono costretti a proseguire a piedi, trainando le slitte. Nel frattempo Amundsen comincia ad abbattere alcuni cani della spedizione per avere ulteriori scorte di cibo. Sopravvivono solo gli animali necessari per proseguire nell'impresa. Il 14 dicembre 1911, dopo oltre 50 giorni di viaggio e più di 1000 km percorsi, Amundsen e i suoi raggiungono l'obiettivo: sono i primi uomini a conquistare il Polo Sud. Il 18 gennaio 1912 anche Scott arriva alla meta.

Lo attende però una grande delusione: oltre alla bandiera norvegese, trova piantata una tenda e al suo interno una lettera che testimonia la vittoria del rivale. Mentre Amundsen ritorna a casa, per Scott e compagni inizia il tragico epilogo. Scoraggiati ed esausti, uno dopo l'altro muoiono tutti sulla via del ritorno. I corpi vengono recuperati solo alcuni mesi dopo. La conquista del Polo Sud racconta di una tenacia umana pronta a sfidare tutto, persino l'immensità dell'Antartide. Amundsen trionfa e consegna il proprio nome alla Storia. Anche Scott però, l'uomo che muore di freddo e di fame, lascia una traccia indelebile: quella di chi è morto in nome di un sogno.

Museo internazionale dell'Antartide Felice Ippolito - <http://www.mna.it/>

Il Museo Nazionale dell'Antartide "Felice Ippolito" (MNA) è un museo scientifico italiano, diviso in tre sedi: Genova, Siena e Trieste. Istituito nel 1996, è dedicato alla memoria del geologo e ingegnere Felice Ippolito (1915-1997), che ne fu il primo presidente. Di proprietà universitaria, il museo è anche un centro nazionale e internazionale di ricerca sulla storia dell'esplorazione dell'Antartide. Il complesso è così suddiviso:

Sede di Genova, situata nell'area espositiva del porto antico, illustra il continente antartico e le attività di ricerca, con specifica attenzione alla biologia ed ecologia.

Sede di Siena, situata nell'area didattica del Laterino, conserva una biblioteca di oltre 4.000 documenti, una cartoteca di oltre 900 mappe dell'antartide, una raccolta di oltre 7.000 foto aeree e da satellite, una petroteca di oltre 19.000 campioni di rocce e fossili, una collezione di oltre 1.100 esemplari di meteoriti. Illustra in particolare l'evoluzione geologica, climatologica ed ambientale del continente antartico.

Sede di Trieste, situata nel comprensorio universitario di San Giovanni, occupa un'area di 800 m². Conserva reperti geologici, sedimentologici, marini e testimonianze della storia dell'esplorazione antartica, con particolare riferimento alle esplorazioni di Scott, Shackleton ed Amundsen. L'area espositiva è divisa in tre settori: storiografia dell'Antartide; storia delle esplorazioni dell'Antartide; storia delle spedizioni italiane in Antartide. (Wikipedia)

Museum of Arctic and Antarctic - http://www.polarmuseum.ru/index_eng.html

Il Museo statale russo dell'Artico e dell'Antartico di San Pietroburgo, in russo: Российский государственный музей Арктики и Антарктики[?] è, nel suo genere, unico sia in Russia sia al mondo poiché l'esposizione è dedicata sia al Polo Sud sia al Polo Nord. Fondato nel 1930, aperto ai visitatori nel 1937, il museo è ospitato nell'ex Edinoverie Nikolskaja Chiesa, costruita negli anni 1820-1838, dall'architetto A. Melnikov. La mostra si sviluppa in tre sezioni: La natura dell'Artico, Storia della ricerca e dello sviluppo del Mare del Nord, Antartide. Sono esposti strumenti e attrezzature usati nelle spedizioni esplorative, modelli di navi, diorami, il ricognitore di ghiaccio "W-2, il volante e il rompighiaccio modello Taimyr, un salvagente dal relitto della Čeljuskin, un modello del primo rompighiaccio russo Ermak e alcuni reperti del dirigibile Italia. (Wikipedia)

Polo-Sud.net - <http://www.polo-sud.net/spedizioni.html>

Scott Polar Research Institute - <http://www.spri.cam.ac.uk/>

Website of the Scott Polar Research Institute (SPRI). The Institute is a well-known and long-established centre for research into both polar regions. It is part of the University of Cambridge and is a sub-department of the Department of Geography. We have several research groups investigating a range of issues in both the environmental sciences and social sciences of relevance to the Arctic and Antarctica. Our polar library, which includes the Shackleton Memorial Library, has comprehensive holdings of scholarly books and journals on polar research, with exceptional archival collections from the exploration of the Antarctic and Arctic. We also have extensive online resources, including bibliographic and other information.

South Pole - <http://www.south-pole.com/homepage.html>

Welcome to the home page of South-Pole.com. This site is dedicated to the heroic explorers of our polar regions and the surrounding islands. The tales of these brave souls were often related in expedition mail sent home to anxious loved ones and beneficiaries. As you browse through this site, you will witness an extensive mix of reference material that will be useful to philatelists and students of polar history alike.